



Vi.abilità S.R.L.
Via Zamenhof, 829
36100 Vicenza

tel. 0444 385711
fax 0444 385799
P.iva 02928200241
info@vi-abilita.it
www.vi-abilita.it

Direzione e coordinamento della Provincia di Vicenza

ASSEMBLEA ORDINARIA

APPROVAZIONE BILANCIO ESERCIZIO 2020

VI.ABILITA' S.R.L.

Sede legale: VIA ZAMENHOF, 829 VICENZA (VI)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI VICENZA
C.F. e numero iscrizione: 02928200241
Iscritta al R.E.A. della CCIAA DI VICENZA n. 285329
Capitale Sociale sottoscritto € 5.050.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 02928200241
Direzione e coordinamento: PROVINCIA DI VICENZA

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2020

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2020; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La Società opera sulla base di un contratto di servizio con Provincia di Vicenza con durata fino al 31 dicembre 2021 avente ad oggetto l'attività di manutenzione e gestione delle strade della Provincia di Vicenza, i servizi tecnici inerenti il patrimonio provinciale e le attività propedeutiche all'attività espropriativa, l'istruttoria per il rilascio dei provvedimenti amministrativi previsti dal Codice della Strada per autorizzazioni e concessioni; gestisce inoltre l'esazione del tratto viario "Tunnel Schio-Valdagno".

Detto contratto prevede la corresponsione di un contributo finalizzato alla conduzione generale dell'azienda e al perseguimento delle sue finalità per un importo annuo di euro 4.000.000,00 e di un canone per la realizzazione delle attività di manutenzione della rete viaria provinciale per un importo annuo di euro 3.868.852,45, soggetto a rendicontazione.

Fatti di particolare rilievo

Nell'esercizio in esame i fatti di rilievo da segnalare sono ovviamente quelli legati all'impatto che l'emergenza covid ha avuto sul sistema Paese, con conseguenti inevitabili ricadute negative anche per Vi.abilità s.r.l.

L'impatto più immediato e diretto dovuto al lockdown è rappresentato dalla significativa riduzione dei transiti al tunnel Schio-Valdagno con una riduzione di circa 440.000 passaggi (da n° 2.121.146 nel 2019 a n° 1.681.001 nel 2020), che si è tradotto in minori incassi rispetto al 2019 di circa € 600.000, corrispondenti ad una diminuzione del 20%.

Ovviamente l'emergenza covid ha impattato negativamente su tutti i vari processi produttivi aziendali, richiedendo un forte impegno in termini di risorse umane ed economiche per la riorganizzazione del lavoro secondo le varie direttive e i protocolli che via via venivano emanati dalle autorità preposte alla gestione dell'emergenza.

Anche l'attività nei cantieri stradali è stata fortemente condizionata dalla pandemia e nella fase più acuta dell'emergenza, praticamente tutti i cantieri si sono fermati per circa un paio di mesi, con conseguenti ritardi nel completamento delle opere.

Vi.abilità s.r.l. comunque è sempre stata operativa ed in grado di assicurare i servizi agli utenti anche durante le fasi più critiche dell'epidemia.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia di Vicenza

Si attesta che l'attività di direzione e coordinamento non ha prodotto particolari effetti sull'attività d'impresa e sui suoi risultati.

Direzione Generale

La Direzione Generale della Società è affidata all'Ing. Fabio Zeni, come da nomina dell'Amministratore Unico in data 13/2/2017 e successivo rinnovo dell'incarico per ulteriori 3 anni, deliberato dalla Società con CdA in data 27 gennaio 2020. L'organigramma aziendale vigente per l'anno 2020, oltre alla Direzione Generale, individua un'Area Tecnica articolata in vari uffici quali l'ufficio ponti, l'ufficio progettazione e direzione lavori, l'ufficio di coordinamento della Aree Esterne, l'ufficio patrimonio, i Centri di Manutenzione Esterni, il Tunnel Schio-Valdagno.

Completano l'organigramma della Società l'ufficio Sicurezza Aziendale, l'ufficio Contratti e Appalti, l'Ufficio Anticorruzione e Trasparenza, l'Ufficio Amministrazione e Personale, l'ufficio Bilancio e Contabilità e l'ufficio Autorizzazioni e Concessioni, quest'ultimo sotto la direzione della Provincia di Vicenza.

Alla data del 1 gennaio 2020 il personale della Società risultava costituito complessivamente da n° 77 dipendenti, dei quali n° 44 assegnati ai centri di manutenzione esterni.

Per effetto delle cessazioni dal servizio (n° 5 di cui n° 3 cantonieri, n° 1 istruttore amm.vo e n° 1 funz. tecnico) e delle nuove assunzioni (n° 8 assistenti stradali con contratto di apprendistato professionalizzante) avvenute nel corso dell'anno, il personale della Società al 31/12/2020 risultava costituito da n° 79 dipendenti, dei quali n° 48 assegnati ai centri di manutenzione esterni.

Dal punto di vista funzionale il personale della Società può essere così suddiviso:

- n. 1 Dirigente;
- n. 5 Funzionari Direttivi Tecnici;
- n. 8 Istruttori Tecnici;
- n. 17 Amministrativi
- n. 4 Capi Area;
- n. 10 Assistenti Stradali
- n. 34 Cantonieri

Area Tecnica

L'Area Tecnica, diretta dall'Ing. Stefano Mottin, cura la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio stradale provinciale, assicura, al di fuori del normale orario di lavoro, il servizio di reperibilità 365 giorni all'anno, redige la progettazione e direzione dei lavori relativi alla manutenzione ed agli interventi di viabilità inseriti nell'elenco annuale della Provincia, predispone i capitolati tecnici e prestazionali per lavori, servizi e forniture, procede alla stesura dei bandi di gara ed alle gare di appalto per le attività di competenza dell'Area, cura la gestione ed il funzionamento del tunnel Schio-Valdagno, supporta dal punto di vista tecnico Provincia, per attività e lavori che interessano immobili di proprietà della Provincia, in particolare per quanto riguarda gli edifici scolastici.

L'Area tecnica è attualmente articolata come segue:

- Ufficio Progettazione e Direzione Lavori
- Ufficio Ponti
- Aree Manutenzioni Esterne
- Ufficio Patrimonio
- Tunnel Schio-Valdagno

Ufficio Progettazione e Direzione Lavori

L'Ufficio cura l'attività di progettazione e direzione dei lavori per tutti gli interventi di manutenzione, sia ordinaria che programmata, nonché dà attuazione agli interventi di viabilità previsti dagli strumenti di programmazione approvati dalla Provincia di Vicenza, con particolare riferimento all'elenco annuale dei lavori pubblici.

Si riportano nelle due tabelle che seguono, i dati di sintesi relativi all'attività svolta nel corso del 2020; con la "X" viene indicata la fase eseguita nel corso dell'anno 2020, i riquadri in grigio indicano attività svolta negli anni precedenti, mentre i riquadri in bianco sono fasi lavorative ancora da svolgere.

TABELLA n° 1: interventi la cui progettazione e/o direzione lavori è stata svolta direttamente dal personale di Vi.abilità:

N°	Intervento	Descrizione Lavori	Importo contratto/lavori al netto dell'iva	Progettaz.	Appalto	D.LL.	Collaudo
1	Commessa 3/2015	S.P. 76 Valgadana al km 18 in Comune di Enego frana e dissesto versante di monte	€ 56.765,94				X
2	Commessa 5/2015	S.P. 103 Valdiezza km 2+000 in comune di Sovizzo frana e dissesto versante di monte. PROVVI 2 - 8	€ 66.230,00				X
3	Commessa 5/2017	SS.PP. Varie: lavori di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali Aree Nord - Est	€ 2.047.971,34				X
4	Commessa 7/2017	S.P. 46 Var. Raccordo del Sole. Manutenzione straordinaria del viadotto a scavalco della S.R. 11 Padana superiore a Vicenza	€ 280.001,76				X
5	Commessa 21/2018	Rifacimento della pavimentazione stradale delle S.P. 31 Valdichiampo (Crespadoro), S.P. 64 Fiorentini, S.P. 92 Francolini	€ 560.172,59				X
6	Commessa 04/2019	SS.PP. varie - Lavori di manutenzione pavimentazioni stradali della Provincia di Vicenza. Anno 2019	€ 2.007.770,00				X
7	Commessa 14/2019	SS.PP. varie - Lavori di manutenzione pavimentazioni stradali della Provincia di Vicenza anno 2019 - BIS	€ 3.176.000,00		X	X	
8	Commessa 01/2020	SS.PP. varie lavori di manutenzione straordinaria pavimentazioni stradali anno 2020 Lotto 1 Aree Nord-Est Lotto 2 Aree Sud-Ovest	€ 3.208.000,00	X			
9	OM 38/2018	Lavori di manutenzione del verde lungo le SS.PP. interventi di potature e abbattimento alberature e filari per l'anno 2019	€ 82.217,56				X
10	OM 03/2019	Riparazioni urgenti di buche stradali e manutenzione ordinaria sulla rete stradale provinciale per l'anno 2019. Area Nord	€ 101.359,56				X
11	OM 04/2019	Riparazioni urgenti di buche stradali e manutenzione ordinaria sulla rete stradale provinciale per l'anno 2019. Area Est	€ 104.556,99				X
12	OM 05/2019	Riparazioni urgenti di buche stradali e manutenzione ordinaria sulla rete stradale provinciale per l'anno 2019. Area Sud	€ 104.321,42				X
13	OM 06/2019	Riparazioni urgenti di buche stradali e manutenzione ordinaria sulla rete stradale provinciale per l'anno 2019. Area Ovest	€ 103.387,10				X
14	OM 07/2019	Lavori di ordinaria manutenzione della segnaletica orizzontale in vernice spartitraffico rifrangente, strade varie della Provincia di Vicenza. Anno 2019	€ 394.079,80				X
15	OM 08/2019	Lavori di manutenzione opere di protezione dei versanti, interventi urgenti di prevenzione e mitigazione del rischio lungo la rete stradale provinciale per l'anno 2019. Aree Nord - Est	€ 206.925,25				X
16	OM 18/2019	Lavori di manutenzione opere di protezione versanti, interventi urgenti di prevenzione e mitigazione del rischio lungo la rete stradale provinciale per l'anno 2019. Aree Sud - Ovest	€ 35.094,00				X
17	OM 22/2019	SS.PP. varie: interventi di consolidamento e messa in sicurezza di scarpate stradali, muri di sostegno e cordoli	€ 130.110,04				X
18	OM 24/2019	S.P. 65 Tretto: lavori di realizzazione di una nuova canaletta per lo smaltimento acque al km 6+000 e rinforzo della scarpata di valle al km 6+500 in comune di Schio (VI)	€ 30.000,00				X
19	OM 02/2020	SS.PP. 64 Fiorentini e 92 Francolini: lavori di manutenzione della pavimentazione stradale	€ 146.353,34	X	X	X	X
20	OM 03/2020	Lavori di manutenzione della segnaletica orizzontale in vernice spartitraffico, SS.PP. Varie Provincia di Vicenza. Anno 2020	€ 237.782,50	X	X	X	X
21	OM 05/2020	Lavori di manutenzione di barriere di sicurezza stradali accidentate su SS.PP. varie Provincia di Vicenza per l'anno 2020. Area Nord	€ 31.396,57	X	X	X	
22	OM 06/2020	Lavori di manutenzione di barriere di sicurezza stradali accidentate su SS.PP. varie Provincia di Vicenza per l'anno 2020. Area Est	€ 33.883,09	X	X	X	X

N°	Intervento	Descrizione Lavori	Importo contratto/lavori al netto dell'iva	Progettaz.	Appalto	D.LL.	Collaudo
23	OM 07/2020	Lavori di manutenzione di barriere di sicurezza stradali accidentate su SS.PP. varie Provincia di Vicenza per l'anno 2020. Area Sud	€ 35.106,73	X	X	X	
24	OM 08/2020	Lavori di manutenzione di barriere di sicurezza stradali accidentate su SS.PP. varie Provincia di Vicenza per l'anno 2020. Area Ovest	€ 60.631,76	X	X	X	
25	OM 09/2020	Riparazioni urgenti di buche stradali e manutenzione ordinaria sulla rete stradale provinciale per l'anno 2020 – Area Nord	€ 108.684,91	X	X	X	
26	OM 10/2020	Riparazioni urgenti di buche stradali e manutenzione ordinaria sulla rete stradale provinciale per l'anno 2020 – Area Est	€ 108.294,49	X	X	X	
27	OM 11/2020	Riparazioni urgenti di buche stradali e manutenzione ordinaria sulla rete stradale provinciale per l'anno 2020 – Area Sud	€ 98.932,86	X	X	X	
28	OM 12/2020	Riparazioni urgenti di buche stradali e manutenzione ordinaria sulla rete stradale provinciale per l'anno 2020 – Area Ovest	€ 105.315,94	X	X	X	
29	OM 13/2020	SS.PP. varie: interventi di consolidamento e messa in sicurezza di scarpate stradali, muri di sostegno e cordoli. Aree Nord - Est	€ 122.360,69	X	X	X	
30	OM 14/2020	SS.PP. varie: interventi di consolidamento e messa in sicurezza di scarpate stradali, muri di sostegno e cordoli. Aree Sud - Ovest	€ 108.640,79	X	X	X	
31	OM 21/2020	Lavori di manutenzione opere di protezione dei versanti, interventi urgenti di prevenzione e mitigazione del rischio lungo la rete stradale provinciale per l'anno 2020. Sree Nord - Est	€ 32.702,00	X	X	X	X
32	OM 22/2020	Lavori di manutenzione opere di protezione dei versanti, interventi urgenti di prevenzione e mitigazione del rischio lungo la rete stradale provinciale per l'anno 2020. Area Ovest	€ 34.952,50	X	X	X	X
33	OM 24/2020	SS. PP. Varie: lavori di manutenzione dei giunti per alcuni ponti della rete stradale provinciale di Vicenza	€ 56.596,80	X	X	X	X
34	OM 25/2020	S.P. 46 Pasubio - lavori di manutenzione straordinaria della pavimentazione stradale corsia sx direzione Vicenza dal km 12+537 al km 12+860.	€ 18.757,50	X	X	X	X
35	OM 26/2020	S.P. 246 Recoaro – lavori di manutenzione straordinaria della pavimentazione stradale tratti vari dal km 36+231 al km 37+ 475.	€ 27.513,75	X	X	X	X
36	OM 27/2020	Lavori di manutenzione del verde lungo le SS.PP. interventi di potatura e abbattimento alberature e filari per l'anno 2020	€ 78.920,00	X	X	X	
37	OM 29/2020	Lavori di ordinaria manutenzione della segnaletica orizzontale in vernice spartitraffico rifrangente, strade varie della Provincia di Vicenza per l'anno 2020. Lotto n° 1 Aree Nord - Est	€ 38.094,10	X	X	X	X
38	OM 30/2020	Lavori di ordinaria manutenzione della segnaletica orizzontale in vernice spartitraffico rifrangente, strade varie della Provincia di Vicenza per l'anno 2020. Lotto n° 1 Aree Sud - Ovest	€ 37.439,20	X	X	X	X
39	OM 32/2020	S.P. 19 Dorsale dei Berici – lavori di manutenzione straordinaria della pavimentazione stradale tratti vari dal km 8+270 e il km 9+170	€ 9.200,00	X	X	X	X
40	OM 34/2020	S.P. 34 Vicerè – lavori di sostituzione linea elettrica di pubblica illuminazione lungo la S.P. 51 dal km 0+700 e il km 1+500 in comune di Bolzano Vicentino	€ 8.300,00	X	X	X	X
41	OM 35/2020	Servizio di lavaggio e verniciatura di n° 3 gallerie stradali ubicate in Provincia di Vicenza	€ 58.890,21	X	X	X	
42	OM 36/2020	S.P. 118 Caselle – lavori di manutenzione straordinaria della pavimentazione stradale tratti vari dal km 1+850 e il km 2+200	€ 10.941,08	X	X	X	X
43	SU 01/2020	S.P. 124 Priabona: lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della scarpata stradale dal km 7+500 al km 7+700 (Località Boro) causa uscita di strada mezzo pesante il 15/04/2020	€ 70.000,00	X	X	X	X
44	SU 02/2020	S.P. 73 Campesana Valvecchia: lavori di somma urgenza per il ripristino della circolazione stradale a seguito di una serie di frane avvenute in data 04/08/2020 tra il km 5+000 ed il km5+500 in Comune di Valbrenta (località Campolongo sul Brenta)	€ 9.898,40	X	X	X	X
45	SU 03/2020	S.P. 246 Recoaro km 28+350 (località Bonomini): lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della scarpata stradale e ricostruzione del tratto terminale di un attraversamento idraulico	€ 15.728,60	X	X	X	X
46	SU 04/2020	S.P. Recoaro: lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della scarpata stradale al km 32+700 e al km 39+200 a seguito degli eventi meteorologici del 06 e 07 dicembre 2020	€ 80.000,00	X	X	X	

N°	Intervento	Descrizione Lavori	Importo contratto/lavori al netto dell'iva	Progettaz.	Appalto	D.LL.	Collaudo
47	SU 05/2020	S.p: 100 Recoaro Mille: lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della scarpata di valle al km 6+950 in comune di Recoaro Terme a seguito degli eccezionali eventi meteorologici del 06/12/2020	€ 70.000,00	X	X	X	
48	S.N.	Lavori di ampliamento del Liceo Corradini di Thiene – 3° stralcio	€ 2.939.657,26			X	
49	S.N.	Realizzazione nuovo polo universitario Area Mezzalira a Vicenza – 2° e 3° stralcio	€ 7.581.892,68			X	

TABELLA n° 2: interventi la cui progettazione e/o direzione lavori è stata affidata a tecnici esterni:

N°	Intervento	Descrizione Lavori	Importo contratto/lavori al netto dell'iva	Progettaz.	Appalto	D.LL.	Collaudo
1	Commessa 4/2017	S.P. 248 Schiavonesca – Marosticana: sistemazione incrocio con la S.P. 63 Preara in Comune di Dueville	€ 372.861,30			X	
2	Commessa 10/2018	S.P. 69 Lusianese: sistemazione frana e dissesti in località Campana in Comune di Lusiana al km 14+700 e km 15+600	€ 324.476,04	X	X		
3	Commessa 15/2018	S.P. 65 Tretto: lavori di completamento posa barriera paramassi al km 6+100 in Comune di Schio (località Nogare)	€ 212.376,44	X	X	X	
4	Commessa 16/2018	S.P. 349 Costo: lavori di manutenzione straordinaria del Ponte dei Granatieri	€ 605.000,00		X	X	
5	Commessa 18/2018	S.P. 111 Nuova Gasparona lavori di demolizione e ricostruzione campata impattata del viadotto Rivarotta in località Marchesane	€ 515.995,05		X	X	
6	Commessa 01/2019	Lavori di manutenzione rifacimento dei giunti per alcuni ponti della rete stradale provinciale anno 2019	€ 133.401,91			X	X
7	Commessa 05/2019	S.P. 64 Fiorentini – Realizzazione di barriere paramassi a protezione della Strada Provinciale all'altezza del Km 2+380 in Comune di Arsiero – Provincia di Vicenza	€ 97.900,00		X	X	X
8	Commessa 06/2019	SS.PP. varie: manutenzione straordinaria e adeguamento dispositivi di ritenuta stradali. Anno 2019	€ 435.494,15		X	X	X
9	Commessa 09/2019	Lavori di manutenzione straordinaria del ponte del Giaron lungo la S.P. 349 del Costo km 48+900 in Comune di Asiago	€ 104.800,00				X
10	Commessa 10/2019	Lavori di manutenzione straordinaria e di installazione dispositivi per il monitoraggio del viadotto Valgadena e per il miglioramento dell'accessibilità	€ 108.000,00		X	X	X
11	Commessa 11/2019	S.P. 76 Valgadena: posa barriera paramassi al km 16+800 in Comune di Foza	€ 79.896,93	X			
12	Commessa 15/2019	S.P. 134 Tunnel Schio – Valdagno: rifacimento impianto di illuminazione delle gallerie Schio Valdagno Pass e Valle Miara	€ 1.821.040,00	X	X		
13	Commessa 18/2019	S.P. 20 Bacchiglione: lavori di demolizione e ricostruzione del ponte della Secula a Longare	€ 1.700.000,00	X			
14	Commessa 02/2020	SS.PP. varie: manutenzione straordinaria e adeguamento dispositivi di ritenuta stradali anno 2020	€ 520.000,00	X			
15	Commessa 03/2020	S.P. 64 Fiorentini Realizzazione barriere paramassi a protezione della strada provinciale all'altezza del km 4+900 in comune di Valdastico (VI)	€ 111.157,27	X			
16	Commessa 04/2020	Lavori di manutenzione straordinaria adeguamento dispositivi di ritenuta stradale e parapetti per alcuni ponti della rete stradale provinciale anno 2020.	€ 194.600,00	X			
17	Commessa 05/2020	Lavori di manutenzione straordinaria del ponte lungo la S.P. 73 Campesana Valvecchia all'altezza del km 10+100 in comune di Valbrenta	€ 180.000,00	X			
18	Commessa 06/2020	Lavori di manutenzione straordinaria del ponte lungo la S.P. 76 Valgadena all'altezza del km 39+700 in comune di Enego	€ 1.100.000,00	Prog. Prelim.			
19	Commessa 07/2020	S.P. 67 Fara – Manutenzione straordinaria del ponte sul torrente Astico lungo la S.P. 67 Fara al km 5+530 in comune di Fara	€ 750.000,00	Prog. Prelim.			

N°	Intervento	Descrizione Lavori	Importo contratto/lavori al netto dell'iva	Progettaz.	Appalto	D.LL.	Collaudo
20	Commessa 08/2020	Rilievo, prove di carico, modellazione e verifica sismica per alcuni ponti della rete stradale provinciale	€ 149.000,00	Prog. Prelim.			
21	Commessa 11/2020	S.P. 31 Valdichiamo: dissesti franosi al km 28+800 della S.P. 31 Valdichiamo (PROVVI – 1- 2020) in seguito agli eventi del 26 – 29 Ottobre 2018 di cui al DPCM 20 Febbraio 2019	€ 29.875,52	X	X	X	
22	Commessa 12/2020	OCDCP 558/2018 – OC del 23/04/2020 linea finanziamento DL 119/2018 – Elenco piano interventi 2020. Sistemazione di due ponti danneggiati dall' esondazione del torrente Posina	€ 117.053,20	X	X	X	
23	Commessa 13/2020	S.P. 100 Recoaro Mille: dissesti franosi al km 8+800 della S.P. 100 Recoaro Mille (PROVVI – 3 – 2020) in seguito agli eventi del 26 – 29 Ottobre 2018 di cui al DPCM 20 Febbraio 2019	€ 48.727,10	X	X	X	
24	Commessa 14/2020	S.P. 349 Costo: sostituzione e adeguamento dispositivi di ritenuta stradali tratti vari dal km 49+100 al km 50+600 e dal km 54+100 al km 56+700	€ 227.519,46	X	X	X	
25	Commessa 16/2020	S.P. 90 Marini: rifacimento tratto di fognatura acque bianche dal km 1+500 al km 2+100 in comune di Cassola	€ 305.000,00	X			
26	Commessa 17/2020	Lavori di manutenzione straordinaria di giunti e scarichi di n° 3 ponti sulla S.P. 54 Friola al km 0+200 in comune di Cartigliano e sul viadotto Rivarotta lungo la S.P. 111 Nuova Gasparona in comune di Bassano del grappa	€ 140.000,00	Prog. Prelim.			
27	OM 26/2017	Nuova sistema di automazione e supervisione del Tunnel Schio - Valdagno	€ 383.000,00				X
28	OM 01/2020	S.P. 17 Almisano: lavori di manutenzione straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione svincoli di Cologna Veneta e San Bonifacio	€ 67.090,00	X	X	X	X

Ufficio Ponti

Nell'anno 2017 la Società ha istituito, all'interno dell'Area Tecnica una specifica sezione dedicata ai ponti, la cui direzione è stata affidata all'Ing. Andrea Leonardi. Tale ufficio si occupa della gestione del patrimonio costituito ad oggi da n° 461 ponti censiti, attraverso un'attività di monitoraggio ed ispezioni visive, al fine di poter acquisire tutte quelle informazioni sullo stato di manutenzione e di conservazione dei vari manufatti, che consentano di ottimizzare l'impiego delle risorse economiche, indirizzandole verso quelle strutture che, a seguito delle ispezioni condotte, manifestino le maggiori criticità.

Nel corso del 2020 è stata avviata e/o completata la progettazione relativa ai seguenti interventi:

S.P. 350 Valdastico: manutenzione straordinaria del viadotto S. Agata.	Importo complessivo € 1.075.000
S.P. 33 Montorsina: rifacimento del ponte sul Fiume Guà.	Importo complessivo € 1.600.000
S.P. 20 Bacchiglione: rifacimento del ponte della Secula a Longare.	Importo complessivo € 2.500.000
SP. 67 Fara: manutenzione ponte sull'Astico al Km 5+530 in comune di Fara	Importo complessivo € 1.100.000
Ponti Vari: adeguamento dispositivi di ritenuta stradale e parapetti - anno 2020	Importo complessivo € 290.000
SP. 73 Campesana Valvecchia: manut. ponte al Km 10+100 in comune di Valbrenta	Importo complessivo € 280.000

Nel corso del 2020 sono stati avviati e/o completati i lavori relativi ai seguenti interventi:

S.P. 349 Costo: lavori di manutenzione straordinaria del Ponte dei Granatieri.	Importo complessivo € 800.000
SP 76 Valgadana: Installazione dispositivi per monitoraggio viadotto Valgadana	Importo complessivo € 180.000
SS.PP. Varie. Rifacimento giunti per alcuni ponti della rete provinciale - anno 2019	Importo complessivo € 250.000
S.P. 81 Posina: sistemaz. n° 2 ponti al km 13+550 e km 13+950 Comune di Posina	Importo complessivo € 200.000
S.P. 111 Nuova Gasparona: ricostruzione campata viadotto a Bassano del Grappa.	Importo complessivo € 683.000

Area Manutenzione

Riguarda in generale, tutta l'attività connessa alla manutenzione e gestione della rete stradale di competenza, per complessivi circa Km 1.240, e coinvolge prevalentemente il personale operaio esterno, coadiuvato e supportato per gli aspetti tecnico/amministrativi dai 4 Capi Area e dal personale interno del Settore.

Le principali attività vengono così riassunte:

- Redazione di rapporti, segnalazioni, sorveglianza e verifica delle strade e dei manufatti
- Gestione del budget aziendale nelle componenti per lavori, forniture e servizi
- Manutenzione pavimentazioni stradali, segnaletica, guard-rail, reti e barriere paramassi, illuminazione pubblica
- Direzione dei lavori, sorveglianza, contabilità e liquidazione delle attività di manutenzione affidate a ditte terze.
- Sfalco erba cigli stradali e scarpate, manutenzione aree a verde delle rotoatorie
- Servizio invernale di trattamento antighiaccio e sgombero della neve
- Servizio di reperibilità 365 giorni/anno, al di fuori del normale orario di servizio
- Rilievo e report per sinistri attivi e passivi per danni al patrimonio demaniale provinciale
- Rilevazione attività del personale operativo
- Supporto all'Ufficio Concessioni e Autorizzazioni per pareri tecnici propedeutici allo svincolo di polizze fideiussorie
- Catalogazione ed aggiornamento cartografico del patrimonio stradale demaniale di Provincia
- Manutenzione parco mezzi ed attrezzature

Ufficio Patrimonio

Nell'anno 2017 la Società ha istituito l'Ufficio Patrimonio, attualmente diretto dal Geom. Massimo Vencato, con l'obiettivo di proseguire nell'attività di censimento e mappatura del patrimonio stradale della Provincia (pavimentazioni, guard-rail, opere di sostegno, dissesti).

I dati acquisiti sul campo dal personale di Vi.abilità, o frutto di segnalazioni, vengono inseriti all'interno di un software specifico denominato Hermes, per essere classificati con un proprio indice di criticità al fine della programmazione dei futuri interventi di manutenzione.

Ufficio Sicurezza Aziendale

Il servizio di prevenzione e protezione aziendale costituisce un adempimento obbligatorio per il datore di lavoro ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 81/08, che tra l'altro indica quale via preferenziale l'organizzazione del servizio a mezzo di personale interno.

La Società dal 2017 ha istituito un apposito Ufficio Sicurezza Aziendale, attualmente diretto dal Geom. Stefano Masuello, il quale svolge il ruolo e le funzioni di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, provvedendo agli adempimenti previsti dall'art. 33 del D.Lgs. 81/2008, in particolare per quanto riguarda la valutazione dei rischi e l'individuazione delle misure per la sicurezza dei lavoratori, nonché l'attività di informazione-formazione.

Il suddetto tecnico è inoltre Responsabile del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro - SGSL – adottato dalla Società nel 2017, conforme alle Linee Guida UNI-INAIL.

Nell'anno 2020 sono state erogate complessivamente n. 824 ore di formazione di cui 224 con formazione interna.

COVID-19

L'emergenza epidemiologica causata dalla diffusione del Covid-19 ha reso necessaria l'adozione di misure di prevenzione straordinarie in azienda, al fine di tutelare la salute dei dipendenti e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro. A tal fine sono state predisposte n° 3 circolari aziendali (12 e 16 marzo e 9 ottobre), il "Protocollo di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid 19" di livello Aziendale, (27 aprile poi aggiornato il 30 ottobre), le indicazioni specifiche per l'accesso alla sede impartite al personale adibito al servizio di portierato e l'installazione di termoscanner all'ingresso.

Si è proceduto all'acquisto e alla consegna periodica di mascherine certificate e presidi igienico sanitari; nel merito sono state acquistate da marzo a novembre 7300 mascherine, flaconi di specifici gel lavamani, oltre a prodotti igienizzanti spray per mobili ed attrezzature di lavoro.

Sono state effettuate operazioni di sanificazione conseguenti alla positività al Covid-19 di personale dipendente (2 novembre e 2 dicembre) e tamponi rapidi a varie unità di personale a più riprese (5 novembre, 25 novembre e 4 dicembre). E' stato integrato da parte dell'RSSP il DVR con la Valutazione da Rischio Biologico Sars Cov-2. (12 novembre)

Il medico competente ha operato la visite ai dipendenti soggetti e possibili condizioni di ipersusceptibilità in emergenza Covid-19. 12, punto 5 e operato visita sui luoghi di lavoro (27 ottobre).

Tunnel Schio – Valdagno

L'infrastruttura tunnel Schio-Valdagno, la cui entrata in servizio risale al 3 luglio 1999, è caratterizzata da una galleria principale denominata SchioValdagnoPass (galleria ad una sola canna a doppio senso di marcia di lunghezza 4690 m.), da due gallerie secondarie (Valle Miara lunghezza 650 m. e Castellon lunghezza 208 m.) e da una serie di svicoli e bretelle di raccordo, che portano lo sviluppo complessivo della rete stradale di pertinenza della struttura a circa 11 Km.

In prossimità del casello è presente la palazzina uffici con la sala controllo ed i vari locali di servizio e vani tecnici dedicati alla gestione ed al funzionamento.

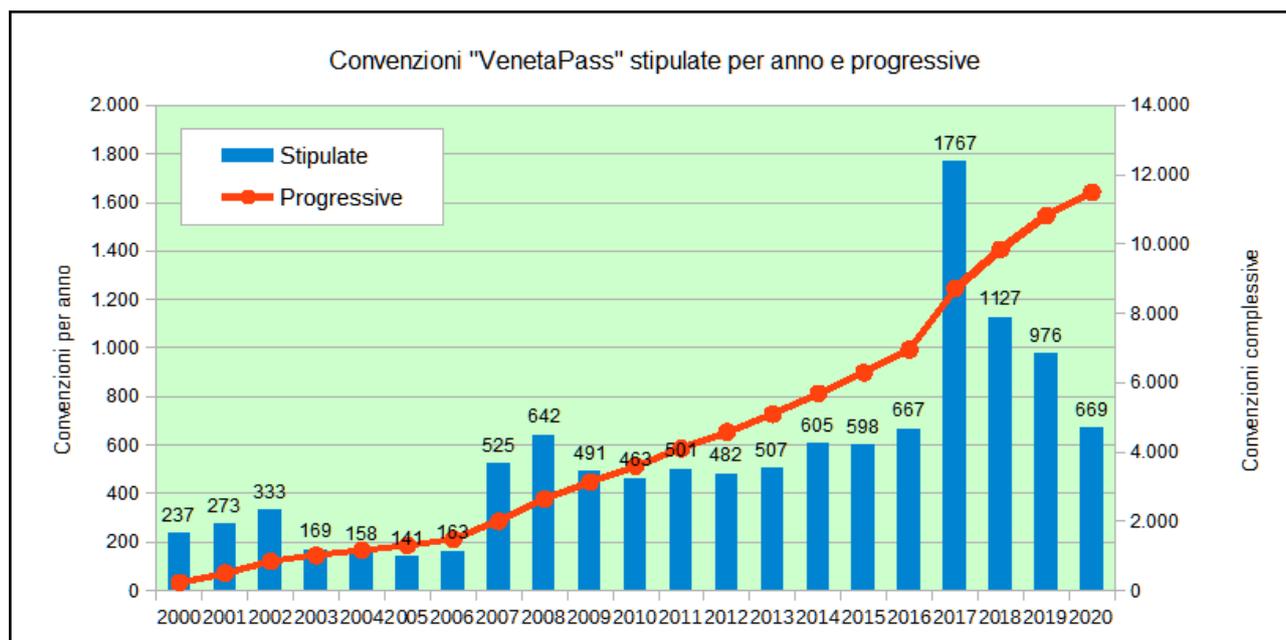
Esazione Pedaggio

Il transito lungo la galleria SchioValdagnoPass è soggetto al pagamento di un pedaggio, la cui esazione avviene attraverso un casello di “tipo aperto” e totalmente automatizzato presente sul versante lato Schio.

Il pagamento è previsto solo utilizzando i sistemi Telepass, Viacard (prepagata o collegata ad un conto corrente), carte di credito e bancomat aderenti al circuito FastPay, mentre è escluso il pagamento in contanti.

Per gli utenti privati e possessori del Telepass Family è inoltre possibile sottoscrivere una speciale convenzione gratuita denominata “Venetapass”, che consente di usufruire, per i veicoli di classe A (autovetture), di una speciale tariffa ridotta del 50% (1 passaggio gratuito ogni 2 transiti).

Il favorevole accoglimento di questa forma di agevolazione da parte dell'utenza pendolare è confermata ogni anno dall'incremento costante del numero di privati che la stipulano. In particolare la riduzione tariffaria del 50% introdotta a partire dal 1 gennaio 2017, ha favorito anche nel 2020 l'adesione alla convenzione “Venetapass” con 669 nuove convenzioni (nell'anno 2019 erano state 976).



Tra i vari metodi di pagamento, il Telepass rimane quello più utilizzato, con un contributo dell'83,62% in termini di incasso, in aumento rispetto all'82,39% del 2019.

In leggero aumento percentuale l'utilizzo di Bancomat e Carte di credito (11,96% contro 11,86% del 2019) e ancora in diminuzione l'utilizzo di tessere a scalare prepagate Viacard (1,92% contro 3,3% del 2019).

La tabella che segue evidenzia la classificazione per metodi di pagamento, rispetto ai transiti totali dell'anno:

Metodi di pagamento utilizzati	
	% rispetto ai transiti totali
Telepedaggio (Telepass)	83,3 %

Bancomat, Carte di Credito, Contante	12 %
Tessere a scalare prepagate (Viacard)	2 %
Altri Titoli (Viacard su C/C, Europass, tessere esenti, ecc.)	2,7%

Transiti – Tariffe - Incassi

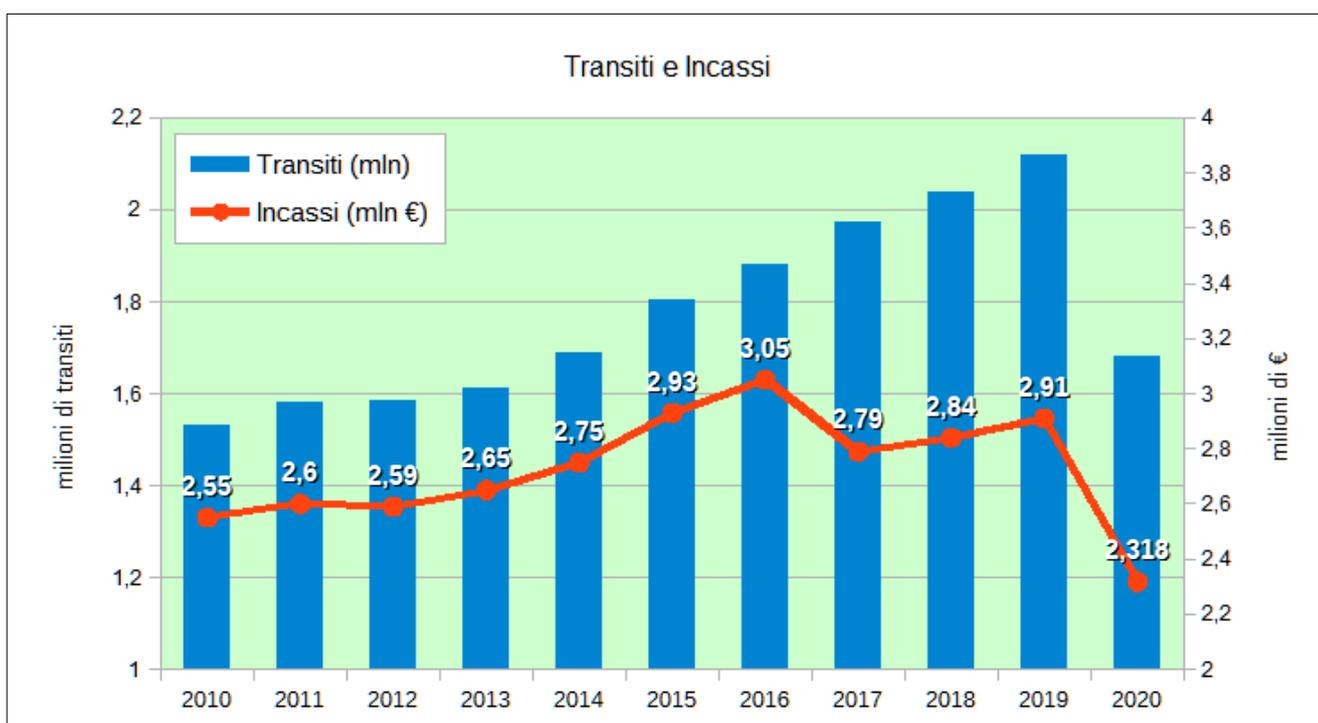
Anche per il 2020 il piano tariffario base (esclusa la convenzione Venetapass) è rimasto invariato e corrispondente a quello stabilito nel 2010.

Il costo dei pedaggi per le varie classi di veicoli e per ogni transito è perciò il seguente (al lordo dell'iva):

- ◆ Classe A: € 2,00 per veicoli a due assi con altezza misurata sull'asse anteriore ≤ 1,3 m
- ◆ Classe B: € 3,00 per veicoli a due assi con altezza misurata sull'asse anteriore > 1,3 m
- ◆ Classe 3: € 4,00 per veicoli a 3 assi
- ◆ Classe 4: € 6,00 per veicoli a 4 assi
- ◆ Classe 5: € 6,00 per veicoli a 5 o più assi

L'utenza pendolare privata (veicoli in Classe A) si conferma ancora una volta di gran lunga la più rilevante con una percentuale di circa l'89%, mentre il traffico commerciale si attesta sul 11% del totale.

Il grafico seguente mostra l'evoluzione negli anni del volume dei transiti e dei ricavi da pedaggio (al netto di Iva) e tenuto conto della riduzione dovuta al bonus *VenetaPass*:



L'esercizio 2020 ha evidenziato in modo netto le conseguenze dovute al lockdown imposto a causa dell'emergenza Coronavirus. I transiti nel 2020 sono stati 1.681.001 contro i 2.121.146 del 2019, con una riduzione di circa 440.000 unità, corrispondenti ad una riduzione del traffico e degli incassi di circa il 20%.

Introiti da pedaggio

L'esercizio 2020 ha registrato ricavi netti da pedaggio pari ad € 2.318.953,61 (al netto di IVA e tenuto conto del bonus *VenetaPass*), a fronte di € 2.912.362,00 del 2019, con una riduzione del 20,37%.

Tutte le classi di pedaggio hanno evidenziato una diminuzione rispetto al 2019:

classe A: -21,8% - classe B: -12,18%, - classe 3: -8,57% - classe 4: -2,82 % - classe 5: -12,95%.

Per effetto del bonus *VenetaPass*, che dal 1 gennaio 2017 ha portato lo sconto per ogni passaggio dal 25% al 50% ed il conseguente sensibile aumento delle convenzioni (669 attivate nel 2020), il valore netto del bonus ha avuto il seguente andamento:

- anno 2016	→ € 252.650	
- anno 2017	→ € 660.581	+ 161,46 % rispetto al 2016
- anno 2018	→ € 739.107	+ 11,90 % rispetto al 2017
- anno 2019	→ € 813.200	+ 10,00 % rispetto al 2018
- anno 2020	→ € 669.724	- 17,70 % rispetto al 2019

Manutenzioni e Lavori

In considerazione della rilevanza della componente impiantistica del tunnel, numerose sono le attività manutentive sia ordinarie che straordinarie finalizzate al mantenimento della corretta efficienza funzionale dell'infrastruttura quali:

Per le opere civili:

- *manutenzione palazzina uffici*
- *sfalciatura erba scarpate, potatura siepi e rami*
- *trattamenti antighiaccio e sgombero neve*
- *pulizia periodica piano viario ed apparati del casello*

Per gli impianti tecnici:

- *manutenzione impianti vari in galleria*
- *manutenzione impianti antincendio*
- *manutenzione impianti di esazione*
- *manutenzione apparati in palazzina*
- *manutenzione gruppi di continuità*

Nel corso del 2020 sono stati ultimati e collaudati i lavori di realizzazione del nuovo sistema di automazione e supervisione del tunnel Schio-Valdagno e della galleria Valle Miara di Valdagno. Il nuovo sistema ha incrementato notevolmente la capacità di gestione tecnico-operativa dei complessi sistemi impiantistici che sovrintendono al funzionamento ed alla gestione del tunnel.

Nel 2020 sono stati appaltati i lavori di rifacimento degli impianti di illuminazione del Tunnel e della galleria Valle Miara (€ 2.310.000). L'avvio dei lavori è previsto per i primi mesi del 2021 ed una volta completato consentirà di conseguire significativi risparmi economici sia per quanto riguarda i minori consumi elettrici dovuti alla migliore efficienza energetica dei nuovi apparecchi a Led e sia per quanto riguarda la riduzione dei costi di manutenzione.

Nel corso dell'anno è stata avviata anche la progettazione della sostituzione dei gruppi elettrogeni del Tunnel (€ 100.000), i cui lavori sono previsti entro i primi mesi del 2021.

Sinistrosità e interventi di soccorso

La vigilanza all'interno del tunnel è affidata alla Sala Controllo, il cui presidio H24 per 365 giorni l'anno è affidato, tramite appalto, al personale di ditte esterne opportunamente formate.

Nel corso del 2019 tutti gli operatori interni di sala controllo sono andati in quiescenza e sono stati sostituiti, dopo un idoneo periodo di formazione, da operatori esterni.

Sono circa 72 gli interventi non ordinari che hanno richiesto l'attivazione, da parte della sala controllo, di procedure di gestione, tra cui:

- 22 rimozioni di veicoli per guasto, per lo più all'interno delle gallerie
- 1 rimozione di veicoli per incidente (1 esterno)
- 2 recuperi di animali segnalati da utenti
- 10 recuperi di materiale in carreggiata
- 5 casi di pedoni/ciclisti in galleria
- circa 34 interventi degli operatori alle piste per interventi non ordinari (impatti, ripristini, ecc.)

In 14 occasioni sono intervenuti i Vigili del Fuoco e/o la Polizia Locale di Schio o Valdagno.

Da segnalare l'incidente all'interno del Tunnel, avvenuto il 30.07.2020, causato da un furgone che autonomamente ha impattato in piazzola 2 senza causare feriti. Nel sinistro sono andati distrutti tutti i quadri elettrici di piazzola.

Organico

Il personale stabilmente in servizio presso il tunnel a fine 2020 è costituito da n° 1 impiegato tecnico.

All'occorrenza e per la gestione di eventuali lavori interviene a supporto il personale in servizio presso l'Area Ovest.

Ufficio Concessioni e Autorizzazioni

L'Ufficio Concessioni e Autorizzazioni, ai sensi dell'art. 22 del Contratto di Servizio, svolge per conto della Provincia di Vicenza il servizio di istruttoria e rilascio di provvedimenti amministrativi ai sensi del Codice della Strada, relativamente ad allacciamenti e posa di sottoservizi, accessi carrai, intersezioni e rotoie di nuova realizzazione, recinzioni, interventi in fregio, pubblicità, ordinanze di modifica di circolazione stradale temporanee e permanenti, autorizzazioni per fermate di trasporto pubblico, gare e manifestazioni.

I relativi atti autorizzativi vengono sottoscritti da un Dirigente di Provincia, sulla base dell'istruttoria predisposta dall'Ufficio Concessioni e Autorizzazioni. La gestione del personale dell'Ufficio è comunque in capo a Vi.abilità s.r.l.

A partire dal 2017 è stato avviato un monitoraggio dell'attività dell'Ufficio con l'obiettivo di analizzare le tempistiche di emissione dei provvedimenti stabilite dalla Direttiva Provinciale prot. 74274 del 30/12/2004, che fissa in 30, 60 o 90 giorni i tempi di risposta in funzione delle varie tipologie di pratiche e valutare conseguentemente le misure organizzative da adottare al fine di ridurre i tempi di risposta.

In quest'ottica si è proceduto alla definizione e successiva pubblicazione su un'apposita sezione del sito aziendale, di una serie di domande e risposte frequenti (F.A.Q.), al fine di fornire preventivamente al pubblico tutta una serie di informazioni utili a sgravare almeno in parte il personale dell'ufficio dalle numerose richieste telefoniche pervenute.

Nel prospetto che segue vengono riportati i dati globali delle istanze pervenute e le pratiche lavorate presso l'Ufficio Concessioni e Autorizzazioni, suddivise nelle 3 tipologie principali (Autorizzazioni, Pubblicità ed Ordinanze).

ANNO	MESE	AUTORIZZAZIONI				PUBBLICITA'				ORDINANZE	
		Nuove istanze ricevute	Integrazioni o depositi cauzionali ricevuti	Provvedimenti finali evasi	Integrazioni o versamenti deposito cauzionale richiesti	Nuove istanze ricevute	Integrazioni ricevute	Provvedimenti finali evasi	Integrazioni richieste	Nuove istanze ricevute	Ordinanze emesse
2020	Gen.	50	11	21	5	47	24	59	39	57	80
	Feb.	65	13	74	45	97	31	58	33	73	71
	Mar.	59	22	58	27	45	13	62	30	41	48
	Apr.	67	20	79	30	21	18	34	25	48	67
	Mag.	40	31	73	24	63	25	59	25	70	78
	Giu.	55	22	70	27	74	18	55	31	84	98
	Lug.	83	22	43	18	94	28	60	32	73	109
	Ago.	62	20	41	11	63	17	35	15	59	76
	Sett.	78	43	85	33	73	25	54	43	97	108
	Ott.	77	18	66	27	115	35	66	46	70	81
	Nov.	62	22	72	23	103	36	85	36	70	84
	Dic.	80	19	47	20	101	26	61	34	60	77
	Tot.	778	263	729	290	896	296	688	389	802	977
		Tot.	1041	Tot.	1019	Tot.	1192	Tot.	1077		

Istanze pervenute $778+896+802=2.476$

Provvedimenti evasi $729+688+977 = 2.394$

Integrazioni pervenute $263+296=559$

Integrazioni richieste $290+389= 679$

*Delle 977 ordinanze emesse, 168 sono ordinanze legate all'attività della Società

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto riclassificato dello Stato Patrimoniale.

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	4.326.710	24,26%	5.698.222	29,39%	-1.371.512	-24,07%
Liquidità immediate	1.216.449	6,82%	1.931.607	9,96%	-715.158	-37,02%
Disponibilità liquide	1.216.449	6,82%	1.931.607	9,96%	-715.158	-37,02%
Liquidità differite	3.060.102	17,16%	3.659.796	18,88%	-599.694	-16,39%
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	2.859.786	16,03%	3.461.210	17,85%	-601.424	-17,38%
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	200.316	1,12%	198.586	1,02%	1.730	0,87%
Rimanenze	50.159	0,28%	106.819	0,55%	-56.660	-53,04%
IMMOBILIZZAZIONI	13.509.095	75,74%	13.687.412	70,61%	-178.317	-1,30%
Immobilizzazioni immateriali	11.464.309	64,28%	11.598.569	59,83%	-134.260	-1,16%
Immobilizzazioni materiali	1.891.263	10,60%	1.935.320	9,98%	-44.057	-2,28%
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0	0	
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	153.523	0,86%	153.523	0,79%	0	0,00%
TOTALE IMPIEGHI	17.835.805	100,00%	19.385.634	100,00%	-1.549.829	-7,99%

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	10.399.138	58,30%	12.004.071	61,92%	-1.604.933	-13,37%
Passività correnti	4.221.046	23,67%	5.116.346	26,39%	-895.300	-17,50%
Debiti a breve termine	4.214.171	23,63%	5.111.245	26,37%	-897.074	-17,55%
Ratei e risconti passivi	6.875	0,04%	5.101	0,03%	1.774	34,78%
Passività consolidate	6.178.092	34,64%	6.887.725	35,53%	-709.633	-10,30%
Debiti a m/l termine	2.694.141	15,11%	3.171.261	16,36%	-477.120	-15,05%
Fondi per rischi e oneri	3.047.710	17,09%	3.241.521	16,72%	-193.811	-5,98%
TFR	436.241	2,45%	474.943	2,45%	-38.702	-8,15%
CAPITALE PROPRIO	7.436.667	41,70%	7.381.563	38,08%	55.104	0,75%
Capitale sociale	5.050.000	28,31%	5.050.000	26,05%	0	0,00%
Riserve	2.331.563	13,07%	2.265.479	11,69%	66.084	2,92%
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	55.104	0,31%	66.084	0,34%	-10.980	-16,62%
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	17.835.805	100,00%	19.385.634	100,00%	-1.549.829	-7,99%

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Copertura delle immobilizzazioni					
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	55,68%	54,54%	53,77 %	53,40%	52,33%
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa					
Banche su circolante					
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	33,63%	28,98%	24,96 %	27,55%	28,28%
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario					
Indice di indebitamento					
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	1,40	1,63	1,89	1,93	2,05
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio					
Quoziente di indebitamento finanziario					
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,32	0,38	0,45	0,63	0,74
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda					
Mezzi propri su capitale investito					
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	41,70%	38,08%	34,58 %	34,18%	32,83%
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi					
Oneri finanziari su fatturato					
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,06%	0,06%	0,10 %	0,13%	0,23%
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda					
Indice di disponibilità					
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C) Attivo circolante - C.II) Crediti (oltre l'esercizio successivo) + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	102,50%	111,37%	126,42%	140,73%	120,64%
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)					
Margine di struttura primario					
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	-5.918.905,00	-6.152.326,00	-6.290.813,00	-6.378.535,00	-6.634.152,00
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.					

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Indice di copertura primario					
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,56	0,55	0,54	0,53	0,52
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.					
Margine di struttura secondario					
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	259.187,00	715.399,00	1.699.444,00	2.362.875,00	1.656.360,00
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.					
Indice di copertura secondario					
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,02	1,05	1,12	1,17	1,12
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.					
Capitale circolante netto					
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	105.664,00	581.876,00	1.545.950,00	2.172.814,00	1.363.970,00
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti					
Margine di tesoreria primario					
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	61.728,00	475.057,00	1.418.473,00	2.096.395,00	1.204.356,00
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità					
Indice di tesoreria primario					
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	101,31%	109,29%	124,25%	139,30%	118,23%
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine					

Situazione economica

Conto economico

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	16.017.320	100,00%	19.175.612	100,00%	-3.158.292	-16,47%
- Consumi di materie prime	655.692	4,09%	545.731	2,85%	109.961	20,15%
- Spese generali	11.259.351	70,29%	14.333.921	74,75%	-3.074.570	-21,45%
VALORE AGGIUNTO	4.102.277	25,61%	4.295.960	22,40%	-193.683	-4,51%
- Altri ricavi	4.649.388	29,03%	4.412.963	23,01%	236.425	5,36%
- Costo del personale	3.345.349	20,89%	3.459.026	18,04%	-113.677	-3,29%
- Accantonamenti	317.000	1,98%	400.000	2,09%	-83.000	-20,75%
MARGINE OPERATIVO LORDO	-4.209.460	-26,28%	-3.976.029	-20,73%	-233.431	5,87%
- Ammortamenti e svalutazioni	317.261	1,98%	261.944	1,37%	55.317	21,12%
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	-4.526.721	-28,26%	-4.237.973	-22,10%	-288.748	6,81%
+ Altri ricavi	4.649.388	29,03%	4.412.963	23,01%	236.425	5,36%
- Oneri diversi di gestione	58.140	0,36%	99.536	0,52%	-41.396	-41,59%
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	64.527	0,40%	75.454	0,39%	-10.927	-14,48%
+ Proventi finanziari	6		155		-149	-0,9612903
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	64.533	0,40%	75.609	0,39%	-11.076	-14,65%
+ Oneri finanziari	-7.288	-0,05%	-9.525	-0,05%	2.237	-23,49%
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	57.245	0,36%	66.084	0,34%	-8.839	-13,38%
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	57.245	0,36%	66.084	0,34%	-8.839	-13,38%
- Imposte sul reddito dell'esercizio	2.141	0,01%	0	0,00%	2.141	#DIV/0!
REDDITO NETTO	55.104	0,34%	66.084	0,34%	-10.980	-16,62%

Principali indicatori della situazione economica

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	0,74%	0,90%	-17,23%
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	-25,38%	-21,86%	16,09%
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,57%	0,51%	11,06%
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	0,36%	0,39%	-7,05%
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	64.533,00	75.609,00	-14,65%
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			

Informazioni ex. Art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la Società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione dell'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile. Nello specifico gli stessi si riferiscono a rapporti di natura finanziaria.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione assoluta
verso controllanti	802.503	1.313.206	-510.703
<i>Totale</i>	<i>802.503</i>	<i>1.313.206</i>	<i>-510.703</i>

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione assoluta
debiti verso controllanti	954.970	1.200.000	-245.030
Totale	954.970	1.200.000	-245.030

Azioni proprie**Azioni/quote della società controllante**

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che a causa del lockdown legato all'emergenza Covid-19, i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso hanno evidenziato, relativamente al tunnel Schio-Valdagno, una riduzione dei transiti nel 1° trimestre 2021 di circa l'8% rispetto ai corrispondenti mesi del 2020, per i quali comunque l'effetto dovuto al lockdown si era manifestato relativamente al solo mese di marzo. Si dovrà monitorare con attenzione l'andamento dei transiti anche nei prossimi mesi, alla luce delle disposizioni che verranno impartite dal Governo e dagli Enti preposti, al fine di valutarne le ricadute in termini di minori entrate derivanti dal pagamento del pedaggio del tunnel Schio-Valdagno.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

VICENZA, 29/03/2021

VI.ABILITA' S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA LUDOVICO LAZZARO ZAMENHOF 829 36100 VICENZA VI
Codice Fiscale	02928200241
Numero Rea	
P.I.	02928200241
Capitale Sociale Euro	0
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	421100 Costruzione di strade, autostrade e piste aeroportuali
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Provincia di Vicenza
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	25.104	12.699
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	11.439.205	11.585.870
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	11.464.309	11.598.569
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.600.214	1.656.334
2) impianti e macchinario	107.621	43.304
3) attrezzature industriali e commerciali	25.198	26.939
4) altri beni	158.230	208.743
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	1.891.263	1.935.320
Totale immobilizzazioni (B)	13.355.572	13.533.889
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	50.159	106.819
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	50.159	106.819
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.586.613	1.774.768
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	1.586.613	1.774.768
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	802.503	1.313.206
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	802.503	1.313.206
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	426.436	368.005
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	426.436	368.005
5-ter) imposte anticipate	147.297	147.297
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	44.234	5.231
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.226	6.226
Totale crediti verso altri	50.460	11.457
Totale crediti	3.013.309	3.614.733
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.212.104	1.924.024
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	4.345	7.583
Totale disponibilità liquide	1.216.449	1.931.607
Totale attivo circolante (C)	4.279.917	5.653.159
D) Ratei e risconti	200.316	198.586
Totale attivo	17.835.805	19.385.634
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.050.000	5.050.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	41.924	38.620
V - Riserve statutarie	577.231	514.451
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	1.712.408	1.712.408
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	1.712.408	1.712.408
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	55.104	66.084
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	7.436.667	7.381.563
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0

3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	3.047.710	3.241.521
Totale fondi per rischi ed oneri	3.047.710	3.241.521
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	436.241	474.943
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	198.934	197.806
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.240.592	1.440.212
Totale debiti verso banche	1.439.526	1.638.018
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.173.838	3.986.251
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	3.173.838	3.986.251
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	254.970	250.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	700.000	950.000
Totale debiti verso controllanti	954.970	1.200.000
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	119.787	155.941
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	119.787	155.941
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	180.931	224.658
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	180.931	224.658
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	285.711	296.589
esigibili oltre l'esercizio successivo	753.549	781.049
Totale altri debiti	1.039.260	1.077.638
Totale debiti	6.908.312	8.282.506
E) Ratei e risconti	6.875	5.101
Totale passivo	17.835.805	19.385.634

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.367.932	14.762.649
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.000.000	4.000.000
altri	649.388	412.963
Totale altri ricavi e proventi	4.649.388	4.412.963
Totale valore della produzione	16.017.320	19.175.612
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	599.032	525.073
7) per servizi	11.129.734	14.202.595
8) per godimento di beni di terzi	129.617	131.326
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.335.155	2.408.137
b) oneri sociali	779.284	823.675
c) trattamento di fine rapporto	155.443	154.984
e) altri costi	75.467	72.230
Totale costi per il personale	3.345.349	3.459.026
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	152.226	150.429
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	135.971	111.515
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	29.064	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	317.261	261.944
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	56.660	20.658
13) altri accantonamenti	317.000	400.000
14) oneri diversi di gestione	58.140	99.536
Totale costi della produzione	15.952.793	19.100.158
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	64.527	75.454
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6	155
Totale proventi diversi dai precedenti	6	155
Totale altri proventi finanziari	6	155
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7.288	9.525
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.288	9.525
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(7.282)	(9.370)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	57.245	66.084
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.141	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.141	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	55.104	66.084

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2020 31-12-2019

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	55.104	66.084
Imposte sul reddito	2.141	0
Interessi passivi/(attivi)	7.282	9.370
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	64.527	75.454
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	346.064	400.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	288.197	261.944
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	155.443	154.984
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	789.704	816.928
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	854.231	892.382
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	56.660	20.658
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	159.091	(28.261)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(812.413)	(784.281)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.730)	320
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.774	57
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	257.701	847.745
Totale variazioni del capitale circolante netto	(338.917)	56.238
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	515.314	948.620
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(7.282)	(9.370)
(Imposte sul reddito pagate)	(209.862)	254.682
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(510.811)	(923.443)
Altri incassi/(pagamenti)	(194.145)	(231.062)
Totale altre rettifiche	(922.100)	(909.193)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(406.786)	39.427
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(91.914)	(189.543)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(17.966)	1
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(109.880)	(189.542)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.128	1.122
Accensione finanziamenti	(199.620)	(198.011)
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	1
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(198.492)	(196.888)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(715.158)	(347.003)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.924.024	2.271.303
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	7.583	7.307
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.931.607	2.278.610
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.212.104	1.924.024
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	4.345	7.583
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.216.449	1.931.607
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, pur avuto riguardo alle rilevanti incertezze e dubbi significativi derivanti dalla pandemia per la diffusione del COVID-19. In particolare, la diffusione del virus e le conseguenti decisioni delle autorità competenti hanno determinato, per la società, una riduzione dei ricavi derivanti dai pedaggi per il transito di alcune strade.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;

- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Concessioni	90 quote annuali
Altri Oneri pluriennali	5 quote annuali

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi d'impianto, ampliamento e sviluppo non ammortizzati.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Terreni e Fabbricati	3%
Costruzioni Leggere	10%
Impianti e Macchinari	10%
Attrezzature Industriali e commerciali	25%
Altri beni:	
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

L'ammortamento è fatto decorrere dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso: l'utilizzo della metà dell'aliquota normale d'ammortamento per i cespiti acquistati nell'anno è applicato nel caso in cui la quota d'ammortamento ottenuta non si discosti significativamente dall'ammortamento calcolato *pro tempore* a partire dal momento in cui il bene è disponibile e pronto per l'uso.

Si precisa inoltre che:

- ' non sono stati conteggiati ammortamenti sui beni alienati o dismessi durante l'esercizio;
- ' i costi di manutenzione aventi natura incrementativa della capacità produttiva, della sicurezza o della vita utile sono attribuiti al cespite cui si riferiscono ed ammortizzati unitamente al bene con l'aliquota applicabile al cespite stesso in relazione alle residue possibilità di utilizzo;
- ' i valori residui delle immobilizzazioni, al netto cioè del relativo ammortamento accumulato, saranno ulteriormente svalutati, ai sensi ed agli effetti dell'art. 2427 n. 3 bis C.C., nei casi in cui risulti una perdita durevole di valore.

Ai sensi dell'art. 10 della L. 72 del 19/3/83 si precisa che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie o economiche né deroghe ai sensi degli artt. 2423 e 2423 bis del Codice Civile.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile, rispetto al criterio adottato.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
- i contributi in conto esercizio sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	20.800	13.200.000	0	0	0	13.220.800
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	8.101	1.614.130	0	0	0	1.622.231
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	12.699	11.585.870	0	0	0	11.598.569
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	17.965	0	0	0	0	17.965
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	5.561	146.665	0	0	0	152.226
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	12.405	(146.665)	0	0	0	(134.260)
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	38.765	13.200.000	0	0	0	13.238.765
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	13.661	1.760.795	0	0	0	1.774.456
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	25.104	11.439.205	0	0	0	11.464.309

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.298.863	516.835	859.507	1.619.090	0	5.294.295
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	642.758	473.531	832.568	1.410.119	0	3.358.976
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	1.656.334	43.304	26.939	208.743	0	1.935.320
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	81.247	7.732	2.936	0	91.915
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	55.892	16.931	9.472	53.676	0	135.971
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(56.120)	64.317	(1.741)	(50.513)	0	(44.057)
Valore di fine esercizio						
Costo	2.298.863	524.175	428.612	1.622.026	0	4.873.676
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	698.649	416.554	403.413	1.463.796	0	2.982.412
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	1.600.214	107.621	25.198	158.230	0	1.891.263

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura. I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Attivo circolante

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	106.819	(56.660)	50.159
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	0	0	0
Acconti	0	0	0
Totale rimanenze	106.819	(56.660)	50.159

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile, relative al materiale di consumo ed in particolare al sale antighiaccio utilizzato per il disgelo del manto stradale, è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del FIFO e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.774.768	(188.155)	1.586.613	1.586.613	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.313.206	(510.703)	802.503	802.503	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	368.005	58.431	426.436	426.436	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	147.297	0	147.297			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	11.457	39.003	50.460	44.234	6.226	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.614.733	(601.424)	3.013.309	2.859.786	6.226	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.586.613	1.586.613
Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	802.503	802.503
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	426.436	426.436
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	147.297	147.297
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	50.460	50.460
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.013.309	3.013.309

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti IRES/IRPEF	314.683	56.142	370.825
Crediti IRAP	30.341	11.950	42.291
Acconti IRES/IRPEF	4.125	-4.125	
Acconti IRAP	14.091	-14.091	
Altri crediti tributari	4.765	6.651	11.416
Totali	368.005	58.431	426.436

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	5.231	44.234	39.003
Crediti verso dipendenti			
Altri crediti:			
- anticipi in c spese	207		-207
- Crediti per tessere prepagate	2.175		-2.175

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
- altri	2.849	44.234	41.385
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio	6.226	6.226	
Depositi cauzionali in denaro	6.226	6.226	
Totale altri crediti	11.457	50.460	39.003

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.924.024	(711.920)	1.212.104
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	7.583	(3.238)	4.345
Totale disponibilità liquide	1.931.607	(715.158)	1.216.449

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	156	(153)	3
Risconti attivi	198.430	1.883	200.313
Totale ratei e risconti attivi	198.586	1.730	200.316

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 7.436.667 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	5.050.000	0	0	0	0	0		5.050.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0		0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva legale	38.620	0	0	3.304	0	0		41.924
Riserve statutarie	514.451	0	0	62.780	0	0		577.231
Altre riserve								
Riserva straordinaria	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	1.712.408	0	0	0	0	0		1.712.408
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	0	0	0	0	0	0		0
Totale altre riserve	1.712.408	0	0	0	0	0		1.712.408
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	66.084	0	66.084	0	0	0	55.104	55.104
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio netto	7.381.563	0	66.084	66.084	0	0	55.104	7.436.667

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	5.050.000	Capitale		0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			0	0	0
Riserve di rivalutazione	0			0	0	0
Riserva legale	41.924	Utili	B	0	0	0
Riserve statutarie	577.231	Utili	A,B,C	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	0			0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto capitale	0			0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0
Riserva avanzo di fusione	1.712.408	Capitale		0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0			0	0	0
Varie altre riserve	0			0	0	0
Totale altre riserve	1.712.408			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			0	0	0
Utili portati a nuovo	0			0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0
Totale	7.381.563			0	0	0
Quota non distribuibile				0		
Residua quota distribuibile				0		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	3.241.521	3.241.521
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	(193.811)	(193.811)
Totale variazioni	0	0	0	(193.811)	(193.811)
Valore di fine esercizio	0	0	0	3.047.710	3.047.710

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto. In particolare gli altri fondi per rischi e oneri differiti si riferiscono ad accantonamenti per manutenzioni future programmate, sinistri stradali, controversie legali con il personale dipendente ed altri rischi legati alla gestione delle strade e del tunnel Schio Valdagno, come meglio di seguito dettagliato.

Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Fondo manutenzione ciclica	2.024.439	-24.966	1.999.473
Fondo rischi stradali	330.987	-37.409	293.578
Fondo controversie legali	275.395	-1.435	273.960
Altri fondi per rischi e oneri differiti	610.700	-130.001	480.699
Totali	3.241.521	-193.811	3.047.710

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	474.943
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	155.443
Utilizzo nell'esercizio	194.145

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Altre variazioni	0
Totale variazioni	(38.702)
Valore di fine esercizio	436.241

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	1.638.018	(198.492)	1.439.526	198.934	1.240.592	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	3.986.251	(812.413)	3.173.838	3.173.838	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	1.200.000	(245.030)	954.970	254.970	700.000	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	155.941	(36.154)	119.787	119.787	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	224.658	(43.727)	180.931	180.931	0	0
Altri debiti	1.077.638	(38.378)	1.039.260	285.711	753.549	0
Totale debiti	8.282.506	(1.374.194)	6.908.312	4.214.171	2.694.141	0

Debiti verso banche

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio	197.806	198.934	1.128
Mutui	197.806	198.934	1.128
b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio	1.440.212	1.240.592	-199.620
Mutui	1.440.212	1.240.592	-199.620
Totale debiti verso banche	1.638.018	1.439.526	-198.492

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	3.986.251	3.173.838	-812.413
Fornitori entro esercizio:	3.010.210	1.598.687	-1.411.523
Fatture da ricevere entro esercizio:	976.041	1.575.151	599.110
Totale debiti verso fornitori	3.986.251	3.173.838	-812.413

Debiti verso controllanti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Provincia di Vicenza	1.200.000	954.970	-245.030
Totale debiti verso imprese controllanti	1.200.000	954.970	-245.030

Si riferiscono a somme dovute alla controllante Provincia di Vicenza che vengono restituite con un piano di rateazione annuo dell'importo di euro 250.000 e che risulta rispettato.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	1.439.526	0	0	1.439.526	0	1.439.526
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	3.173.838	3.173.838
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	954.970	954.970
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	0	0	0	0	119.787	119.787
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	180.931	180.931
Altri debiti	0	0	0	0	1.039.260	1.039.260
Totale debiti	1.439.526	0	0	1.439.526	5.468.786	6.908.312

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	5.101	1.774	6.875
Risconti passivi	0	0	0
Totale ratei e risconti passivi	5.101	1.774	6.875

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	14.762.649	11.367.932	-3.394.717	-23,00
Altri ricavi e proventi	4.412.963	4.649.388	236.425	5,36
Totali	19.175.612	16.017.320	-3.158.292	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Manutenzioni	5.400.126
Canoni	3.648.852
Pedaggi	2.318.954
Totale	11.367.932

La voce "Altri ricavi e proventi" comprende:

- Contributi in conto esercizio in base a contratto euro 4.000.000
- Ricavi accessori diversi euro 440.520
- Proventi da immobili strumentali euro 18.914
- Sopravvenienze attive euro 60.399
- Altri ricavi diversi euro 129.555

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	525.073	599.032	73.959	14,09

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per servizi	14.202.595	11.129.734	-3.072.861	-21,64
Per godimento di beni di terzi	131.326	129.617	-1.709	-1,30
Per il personale:				
a) salari e stipendi	2.408.137	2.335.155	-72.982	-3,03
b) oneri sociali	823.675	779.284	-44.391	-5,39
c) trattamento di fine rapporto	154.984	155.443	459	0,30
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	72.230	75.467	3.237	4,48
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	150.429	152.226	1.797	1,19
b) immobilizzazioni materiali	111.515	135.971	24.456	21,93
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni				
d) svalut.ni crediti att. circolante		29.064	29.064	
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	20.658	56.660	36.002	174,28
Accantonamento per rischi				
Altri accantonamenti	400.000	317.000	-83.000	-20,75
Oneri diversi di gestione	99.536	58.140	-41.396	-41,59
Arrotondamento				
Totali	19.100.158	15.952.793	-3.147.365	

Il limite di spesa per il personale di Vi.abilità s.r.l, fissato da Provincia in € 3.450.000 con D.C.P. n° 41 del 28/11 /2018, si può ritenere rispettato.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	7.288
Altri	0
Totale	7.288

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var.%	Esercizio corrente
Imposte correnti		2.141		2.141
Imposte relative a esercizi precedenti				
Imposte differite				
Imposte anticipate				
Totali		2.141		2.141

Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Di seguito si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico.

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamento fondo rischi sinistri stradali	144.000	144.000	24,00%	34.560	3,90%	5.616
Accantonamento fondo rischi di manutenzione	250.000	250.000	24,00%	60.000	-	-
Accantonamento fondo rischi controversie legali	200.000	200.000	24,00%	48.000	-	-
Eccedenza spese di manutenzione	18.747	18.747	24,00%	4.499	-	-

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2020.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	0
Impiegati	35
Operai	41
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	77

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2020, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	40.565	36.400
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio le operazioni poste in essere con parte correlata Provincia di Vicenza si riferiscono al contratto di servizio avente ad oggetto la manutenzione delle strade, l'istruttoria delle concessioni ed altri servizi inerenti. Si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22 quater, del Codice civile, si ritiene che risultino ancora rilevanti i riflessi che potrà avere sul bilancio 2021 la pandemia da Covid-19.

Anche in ragione dell'essenzialità del servizio pubblico locale erogato da Vi. abilità, si ritiene comunque che il presupposto della continuità aziendale non sia, allo stato, condizionato in modo dirimente dall'emergenza epidemiologica in corso.

In relazione alla diminuzione dei transiti e quindi dei ricavi da pedaggi del Tunnel Schio-Valdagno, la tendenza si prevede non in miglioramento almeno per tutto il primo trimestre 2021, mentre si ipotizza la ripresa della mobilità a partire dal secondo/terzo trimestre 2021.

Vanno infatti considerati:

- le forti limitazioni agli spostamenti del primo trimestre 2021;
- la chiusura delle scuole (nelle scuole superiori la frequenza in presenza è ripresa il 1° febbraio 2021 e riportata in modalità didattica a distanza già il 15 marzo 2021);
- che in Regione i contagi sono ancora a livelli sostenuti tali da giustificare la permanenza in zona rossa dal 15 marzo fino al 13 aprile;
- il nuovo decreto Legge che il governo si appresta a varare dopo il 7 aprile 2021 che prolungherà verosimilmente le chiusure fino al 30 aprile. Niente spostamenti tra le regioni, molte attività commerciali chiuse, riapertura di palestre, piscine, cinema e teatri a data da destinarsi, zona gialla cancellata fino alla fine del mese. Segnali di ritorno all'insegnamento in presenza fino alla prima media

nelle zone rosse, mentre in quelle arancioni saranno in classe tutti gli studenti fino alla terza media e al 50% quelli delle superiori.

La Società continuerà naturalmente a monitorare l'andamento dei transiti mese per mese, al fine di correggere tempestivamente eventuali scostamenti rispetto alle proiezioni fatte e si formuleranno dati previsionali per il 2021 anche in base ai provvedimenti e alle restrizioni programmate a livello nazionale e regionale.

In generale, si ritiene comunque che il 2021 dovrebbe portare ad una progressiva normalizzazione dei vari processi produttivi e delle attività sociali, tenuto conto della massiccia campagna di vaccinazione in atto e delle sempre maggiori conoscenze scientifiche che si stanno acquisendo sul virus; in ogni caso, sia per il carattere mutevole del virus stesso che per i riflessi negativi che la pandemia continua ad esercitare su questi primi mesi dell'esercizio 2021, occorrerà proseguire con la scrupolosa attività di monitoraggio al fine di intervenire tempestivamente per correggere eventuali effetti negativi che possano avere un impatto significativo sulle previsioni di bilancio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Amministrazione Provinciale di Vicenza.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio Ordinario della Provincia di Vicenza approvato.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	304.253.726	299.773.981
C) Attivo circolante	178.964.604	178.229.084
D) Ratei e risconti attivi	131.841	170.241
Totale attivo	483.350.171	478.173.306
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	109.864.450	161.048.149

Riserve	235.032.765	176.268.766
Utile (perdita) dell'esercizio	5.816.823	7.502.177
Totale patrimonio netto	350.714.038	344.819.092
B) Fondi per rischi e oneri	14.917.180	13.103.250
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	81.471.208	91.824.582
E) Ratei e risconti passivi	36.247.745	28.426.382
Totale passivo	483.350.171	478.173.306

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione	96.195.002	114.248.249
B) Costi della produzione	88.635.538	105.061.029
C) Proventi e oneri finanziari	(299.025)	599.652
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(1.011.477)	(1.732.478)
Imposte sul reddito dell'esercizio	432.139	552.217
Utile (perdita) dell'esercizio	5.816.823	7.502.177

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Durante l'esercizio 2020 la Società ha incassato le seguenti erogazioni dalla Pubblica Amministrazione:

	Soggetto erogante	Importo
contributo per funzionamento società	Provincia di Vicenza	4.000.000

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a Riserva legale	2.755
- a Riserva straordinaria	52.349
Totale	55.104

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci,

Vi confermo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invito pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Dichiarazione di conformità del bilancio

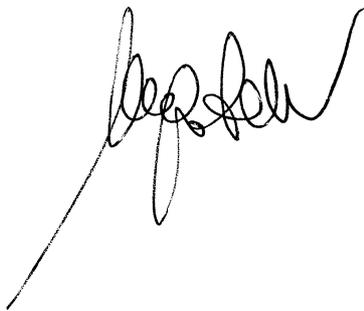
VICENZA, 29.03.2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

DELLAI MAGDA

Il sottoscritto DELLAI MAGDA, in qualità di Amministratore, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la presente Nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.



VI.ABILITA' S.R.L.

Sede legale: Vicenza - via Zamenhof n.829

Iscritta al Registro Imprese di Vicenza - Numero iscrizione: 02928200241

Iscritta al R.E.A. di Vicenza al n.285329

Capitale sociale sottoscritto € 5.050.000,00 i.v.

Codice Fiscale e Partita IV: 02928200241

Direzione e coordinamento: PROVINCIA DI VICENZA

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AI SOCI

Ai Soci della società Vi.abilità s.r.l.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. dall'art. 2477 c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

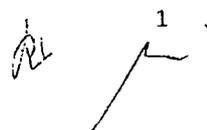
Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Vi.abilità s.r.l. costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.



Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

R

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli Amministratori di Vi.abilità s.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società Vi.abilità s.r.l. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Vi.abilità s.r.l. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

 3

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

BI) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione – ed in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2021 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze – nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e

l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.*

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta invitiamo i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli Amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Vicenza 12 aprile 2021

Il collegio sindacale

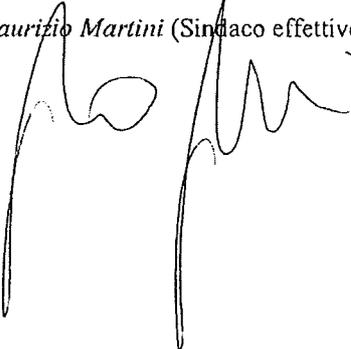
Francesco Faccioli (Presidente)



Robetta Albiero (Sindaco effettivo)



Maurizio Martini (Sindaco effettivo)





VI.ABILITÀ S.R.L.

Sede legale: VIA ZAMENHOF, 829 VICENZA (VI)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI VICENZA
C.F. e numero iscrizione: 02928200241
Iscritta al R.E.A. della CCIAA DI VICENZA n. 285329
Capitale Sociale sottoscritto € 5.050.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 02928200241
Direzione e coordinamento: PROVINCIA DI VICENZA

Documento

In approvazione all'Assemblea dei Soci il 26/04/2021.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
contenente
PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO
DI CRISI AZIENDALE
(EX ART. 6, CO. 2 E 4, D.LGS. 175/2016)

Bilancio Ordinario al 31/12/2020

29 marzo 2021

Premessa

Vi.abilità, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del D.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario.

La presente Relazione sul governo societario, approvata dal Consiglio di Amministrazione, intende fornire un quadro generale e completo sul sistema di governo societario adottato da Vi. abilità S.r.l.

Adempiendo agli obblighi normativi e regolamentari in materia disposti dal d.lgs. 175/2016, la Relazione riporta le informazioni sugli assetti proprietari e le pratiche di governo societario effettivamente applicate e contiene:

- lo specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- la relazione sul monitoraggio e verifica del rischio di crisi aziendale per l'esercizio di riferimento (art. 14, co.2);
- la sezione dedicata agli strumenti integrativi di governo societario adottati (art.6, co.3 e 5)

Il Testo Unico, tuttavia, nulla dispone circa le modalità, il grado di approfondimento e le ulteriori informazioni da far confluire nella sopra citata relazione. Ai fini della predisposizione del presente documento, si è pertanto scelto di integrare il formato per la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il Codice di Autodisciplina rilasciato da Borsa Italiana.

Secondo quanto stabilito dal secondo comma dell'articolo 2428 del Codice civile: "L'analisi di cui al comma 1 è coerente con l'entità e la complessità degli affari della società e contiene, nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della sua gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale. L'analisi contiene, ove opportuno, riferimenti agli importi riportati nel bilancio e chiarimenti aggiuntivi su di essi”.

Sommario

1.	Presentazione.....	4
2.	Andamento della gestione 2020	4
3.	La Società	7
3.1.	Assetto organizzativo della società.....	8
3.2.	La compagine sociale.....	8
3.3.	Contratto di servizio	9
4.	Il Modello di Corporate Governance di Vi. abilità S.r.l.....	9
4.1.	Organo amministrativo	10
4.2.	Organo di controllo e revisione	10
4.3.	Direttore Generale	10
4.4.	Riunioni e funzionamento del CdA.....	10
5.	Il Sistema Normativo di Vi. abilità S.r.l.....	12
5.1.	Codice Etico	13
5.2.	Modello ex L.231/01 e Organismo di Vigilanza (ODV)	14
5.3.	Organismo di vigilanza OdV	14
5.4.	Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer – DPO)	15
5.5.	Responsabile per la trasparenza e prevenzione della corruzione (RTPC)	15
5.6.	Gestione delle segnalazioni in forma tutelata – Whistleblowing.....	16
5.7.	Rapporti con gli stakeholder.....	16
6.	Strumenti integrativi di governo societario	17
7.	Monitoraggio periodico	17
8.	Valutazione del rischio di crisi aziendale al 31/12/2020	18
9.	Analisi di bilancio.....	18
9.1.	Esame degli indici e dei margini significativi	18
9.2.	Valutazione dei risultati.....	21
9.3.	Conclusioni.....	23
10.	Emergenza epidemiologica da SARS-Cov2.....	23
10.1.	Misure adottate dalla società nel 2020 per il contenimento della diffusione del contagio	23
10.2.	Impatto della Emergenza sanitaria sui transiti al Tunnel Schio-Valdagno	24
11.	Indicatori non finanziari	25
12.	Strumenti di pianificazione e controllo adottati.....	25
13.	Andamento del settore.....	25
14.	Rendicontazione sulla gestione del personale	25
14.1.	Dati sull'occupazione.....	25
14.2.	Completamento del piano delle assunzioni triennio 2019-2021.....	26
14.3.	Piano delle assunzioni triennio 2021-2023.....	26
14.4.	Lavoro da remoto	27
14.5.	Congedi per tutela sociale dei lavoratori	27
14.6.	Riorganizzazione ufficio Concessioni e autorizzazioni.....	27
14.7.	Politica per la Sicurezza del lavoro e Sistema Gestione Sicurezza Lavoro.....	28
14.8.	Infortuni.....	28
14.9.	Politiche formative per i dipendenti anno 2020.....	29
14.10.	Dialogo con le organizzazioni sindacali	29
15.	Il Sistema di Gestione dell’Ambiente adottato da Vi. abilità S.r.l.	29
16.	Sinistri passivi	30
17.	Evoluzione prevedibile della gestione	30
17.1.	Budget 2021 e altri interventi/progettazioni	30
17.2.	Smobilizzo quote azionarie da parte del Socio di minoranza Veneto Strade S.p.A.....	30
17.3.	Ufficio concessioni e autorizzazioni.....	30
17.4.	Ambiti di sviluppo degli interventi (rete stradale, gallerie, ponti).....	31
17.5.	Sviluppo tecnologico	31
18.	Informazioni sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell’esercizio.....	32

1. Presentazione

Signori Soci

Il 2020 è stato profondamente segnato dall'incertezza causata all'emergenza sanitaria da coronavirus i cui impatti e riflessi sul piano economico e quindi su imprese e lavoratori, su scuole e Università, sul piano psicologico personale e relazionale, sulla sicurezza e sulla salute sono a tutt'oggi incalcolabili: un evento del tutto eccezionale, impossibile da prevedere. Ancora oggi, ad un anno dallo stravolgimento iniziato a febbraio 2020, non ne conosciamo appieno la portata, né con certezza la fine.

Durante i mesi del lockdown del 2020 a causa Covid19, tutti i cantieri sono stati temporaneamente sospesi in attesa di comprendere l'impatto dell'emergenza sanitaria sulla salute dei lavoratori e di regolamentare le implicazioni di carattere logistico e operativo. Molti cantieri e lavori sono stati riavviati solo a metà maggio: tutti i lavori programmati, sia di manutenzione ordinaria - come le asfaltature - che i progetti di manutenzione straordinaria hanno subito fermi o rallentamenti di diverse settimane.

Dopo la riapertura dei cantieri, la società Vi. abilità ha continuato comunque ad operare mettendo in sicurezza prima di tutto i dipendenti e la struttura: tutti i lavori appaltati e in corso di realizzazione hanno proseguito con regolarità e tutti i vari Stati Avanzamento dei Lavori sono stati liquidati alle imprese rispettando i termini di pagamento.

Per Vi. abilità come pure per tutte le imprese locali che svolgono attività di manutenzione della rete stradale, ciò significa impegno e correttezza nei confronti del tessuto economico, specialmente in questo anno di grave crisi.

La società ha monitorato tempestivamente gli effetti economici legati all'emergenza Covid-19 per il 2020, in particolare per quanto riguarda il calo sensibile dei transiti al tunnel che ha comportato ingenti minori ricavi.

Il bilancio 2020 conferma che la società consolida il suo ruolo centrale nella gestione della rete stradale provinciale e mette in evidenza che l'organizzazione tecnica ed amministrativa della Società risulta essere efficiente e rigorosa.

Per questi risultati dobbiamo ringraziare il Dirigente, i tecnici, il personale amministrativo e tutto il personale dislocato nei diversi Centri del territorio provinciale per il lavoro svolto.

Va sottolineato che la Società ha sempre operato in stretto collegamento e sinergia con la Provincia al fine di consentire anche durante l'aggravarsi della pandemia, una viabilità provinciale sicura e fluida nell'interesse dei cittadini e delle imprese.

Su richiesta dell'Ente Provincia, il Bilancio 2020 viene presentato entro i termini ordinari previsti dal Codice civile nonostante il perdurare dello stato di emergenza sanitaria nazionale.

2. Andamento della gestione 2020

I documenti che formano il bilancio in senso stretto sono rappresentati dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa sottoposti alle norme del Codice civile: per il bilancio ordinario senza semplificazioni, la società è tenuta ai sensi dell'art. 2428 c.c. a produrre la Relazione sulla gestione, il Rendiconto finanziario, la Relazione degli organi di controllo e la Relazione sul Governo societario.

L'analisi del bilancio testimonia che l'azienda è sana ed in grado di onorare i debiti contratti: tutti i principali indici patrimoniali, finanziari ed economici confermano che l'azienda è solida ed in sostanziale equilibrio economico-finanziario.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, trasmettiamo di seguito una relazione dettagliata.

Il bilancio 2020 di Vi. abilità Srl, braccio operativo della Provincia di Vicenza per la gestione di 1240 km di strade di competenza, dei ponti e delle infrastrutture collegate e del Tunnel Schio-Valdagno, si chiude con un utile di esercizio di € 55.104 rispetto a € 66.084 del 2019.

Per quanto riguarda il conto economico, si evidenzia una diminuzione del valore della produzione che è passato da € 19.175.612 del precedente esercizio a € 16.017.932 nel 2020 registrando una flessione di circa il 16.5%.

Le voci principali di ricavo provengono da opere e progettazioni per € 13.357.061,45, tra cui opere stradali e manutenzione programmata per € 5.226.250, e da ricavi per pedaggi tunnel € 2.318.954.

I costi registrati sono stati di € 15.960.081.

Le voci principali relative ai **costi** si riferiscono a:

- ACQUISTI DI BENI con la maggiore voce di spesa in acquisto di beni e materiali per € 5.687.448 (di cui Acquisti materie sussidiarie e consumo € 340.790, Acquisto segnaletica € 75.402, S.A.L. Opere Stradali € 1.350.347 S.A.L. Manutenzione Programmata € 3.875.904).
- ACQUISTI DI SERVIZI per € 451.65. Voci principali di spesa: Spese telefoniche € 10.243, Energia elettrica € 323.749, Gas e acqua, pulizia uffici, Servizio di portierato € 25.468, Visite mediche personale dipendente € 11.064, manutenzioni per € 30.901 (Manutenzione macchine e attr.re, Manutenzione fabbricati, Canoni di manutenzione)
- Costi di GESTIONE VEICOLI AZIENDALI per € 212.056.
- PRESTAZIONI DI TERZI PER SERVIZI per un totale di € 4.618.634 tra cui:
 - Assistenza Amministrativa e Fiscale, Spese Tecniche per sicurezza commesse, Spese Tecniche progettazione commesse 267.123, Assistenza Legale e notarile, Spese collaudo laboratorio commesse € 54.492, Spese bandi e pubblicità commesse, Spese Tecniche per Sicurezza e progettazione,)
 - Servizi sfalcio erba € 448.782, Servizi OM Lavori Appaltati € 1.868.883, Servizi Potatura € 13.340, Servizi Ordinaria Manutenzione, Servizi Pulizia Stradale, Servizi somma urgenza)
 - Servizi Invernali suddivisi per tronchi per € 1.528.776 ripartiti nei 70 tronchi individuati e descritti nel progetto neve quinquennio 2018-2023 oltre ai Servizi invernali su Tunnel Schio-Valdagno e ai servizi sulla provinciale 48 Cadorna Monte Grappa.

L'importo totale dei compensi agli ORGANI SOCIALI ammonta a € 90.609.

SPESE AMMINISTRATIVE E GENERALI per € 359.210 (Spese postali, Gestione fotocopiatrici, Gestione servizi informatici, Gestione servizi Internet, Assicurazioni varie € 274.087, Vigilanza, Vidimazioni e certificati, Corsi di formazione e di aggiornamento € 3.994,79).

GESTIONE LEASING E LOCAZIONI per totale € 105.530.

COSTI PERSONALE DIPENDENTE € 3.345.349, con un costo medio a dipendente di € 43.446 (77 unità numero medio dipendenti nel 2020).

Sono stati disposti accantonamenti per rischi vari per un totale di € 346.064, di cui Accantonamento fondo manutenzione € 297.000, e Accantonamento svalutazione crediti tunnel € 29.064.

Totale Oneri tributari ammontano a € 23.354

Tra gli altri costi € 4.358 per Contributi associativi (Confindustria).

Tra gli Oneri Finanziari: Oneri per interessi passivi su mutui € 7.288.

L'Ente Provincia, secondo il piano di investimenti 2020-2023, stanzierà ulteriori fondi da destinare ad interventi che possano contribuire ad una ripresa degli investimenti sul territorio con conseguenti ricadute

economiche importanti; tali nuovi finanziamenti assicureranno quindi alla società maggiori risorse per poter effettuare quegli interventi, sia di investimento che di manutenzione, sulla rete stradale, a servizio dei cittadini.

Stato patrimoniale						
Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	4.326.710	24,26%	5.698.222	29,39%	-1.371.512	-24,07%
Liquidità immediate	1.216.449	6,82%	1.931.607	9,96%	-715.158	-37,02%
Disponibilità liquide	1.216.449	6,82%	1.931.607	9,96%	-715.158	-37,02%
Liquidità differite	3.060.102	17,16%	3.659.796	18,88%	-599.694	-16,39%
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	2.859.786	16,03%	3.461.210	17,85%	-601.424	-17,38%
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	200.316	1,12%	198.586	1,02%	1.730	0,87%
Rimanenze	50.159	0,28%	106.819	0,55%	-56.660	-53,04%
IMMOBILIZZAZIONI	13.509.095	75,74%	13.687.412	70,61%	-178.317	-1,30%
Immobilizzazioni immateriali	11.464.309	64,28%	11.598.569	59,83%	-134.260	-1,16%
Immobilizzazioni materiali	1.891.263	10,60%	1.935.320	9,98%	-44.057	-2,28%
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0		0	
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	153.523	0,86%	153.523	0,79%	0	0,00%
TOTALE IMPIEGHI	17.835.805	100,00%	19.385.634	100,00%	-1.549.829	-7,99%

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	10.399.138	58,30%	12.004.071	61,92%	-1.604.933	-13,37%
Passività correnti	4.221.046	23,67%	5.116.346	26,39%	-895.300	-17,50%
Debiti a breve termine	4.214.171	23,63%	5.111.245	26,37%	-897.074	-17,55%
Ratei e risconti passivi	6.875	0,04%	5.101	0,03%	1.774	34,78%
Passività consolidate	6.178.092	34,64%	6.887.725	35,53%	-709.633	-10,30%
Debiti a m/l termine	2.694.141	15,11%	3.171.261	16,36%	-477.120	-15,05%
Fondi per rischi e oneri	3.047.710	17,09%	3.241.521	16,72%	-193.811	-5,98%
TFR	436.241	2,45%	474.943	2,45%	-38.702	-8,15%
CAPITALE PROPRIO	7.436.667	41,70%	7.381.563	38,08%	55.104	0,75%
Capitale sociale	5.050.000	28,31%	5.050.000	26,05%	0	0,00%
Riserve	2.331.563	13,07%	2.265.479	11,69%	66.084	2,92%
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	55.104	0,31%	66.084	0,34%	-10.980	-16,62%
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	17.835.805	100,00%	19.385.634	100,00%	-1.549.829	-7,99%

Conto economico						
Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	16.017.320	100,00%	19.175.612	100,00%	3.158.292	-16,47%
- Consumi di materie prime	655.692	4,09%	545.731	2,85%	109.961	20,15%
- Spese generali	11.259.351	70,29%	14.333.921	74,75%	3.074.570	-21,45%
VALORE AGGIUNTO	4.102.277	25,61%	4.295.960	22,40%	-193.683	-4,51%
- Altri ricavi	4.649.388	29,03%	4.412.963	23,01%	236.425	5,36%
- Costo del personale	3.345.349	20,89%	3.459.026	18,04%	-113.677	-3,29%
- Accantonamenti	317.000	1,98%	400.000	2,09%	-83.000	-20,75%
MARGINE OPERATIVO LORDO	-4.209.460	-26,28%	-3.976.029	-20,73%	-233.431	5,87%
- Ammortamenti e svalutazioni	317.261	1,98%	261.944	1,37%	55.317	21,12%
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	-4.526.721	-28,26%	-4.237.973	-22,10%	-288.748	6,81%
+ Altri ricavi	4.649.388	29,03%	4.412.963	23,01%	236.425	5,36%
- Oneri diversi di gestione	58.140	0,36%	99.536	0,52%	-41.396	-41,59%
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	64.527	0,40%	75.454	0,39%	-10.927	-14,48%
+ Proventi finanziari	6		155		-149	-0,9612903
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	64.533	0,40%	75.609	0,39%	-11.076	-14,65%
+ Oneri finanziari	-7.288	-0,05%	-9.525	-0,05%	2.237	-23,49%
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	57.245	0,36%	66.084	0,34%	-8.839	-13,38%
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	57.245	0,36%	66.084	0,34%	-8.839	-13,38%
- Imposte sul reddito dell'esercizio	2.141	0,01%	0	0,00%	2.141	
REDDITO NETTO	55.104	0,34%	66.084	0,34%	-10.980	-16,62%

3. La Società

Vi.abilità S.r.l. opera in virtù del modello di affidamento in-house da parte della Provincia di Vicenza per la progettazione, costruzione e manutenzione di opere stradali e infrastrutture di cui è concessionaria. L'ente pubblico titolare del capitale sociale esercita sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi: le determinazioni concernenti l'amministrazione straordinaria e quelle di rilievo per l'attività sociale, quali il bilancio, la programmazione, l'organigramma, il piano degli investimenti ed il piano di sviluppo sono prerogativa degli enti partecipanti alla società.

Vi.abilità s.r.l. ha sede legale in Via Zamenhof, 829 Vicenza ove sono ubicati gli uffici direzionali, amministrativi e tecnici. La società inoltre dispone di altre cinque strutture decentrate:

- Tunnel Schio-Valdagno, Viale Europa Unita, 200, 36015 Schio (VI)
- Centro di manutenzione Zona nord Cogollo d. Cengio, Loc. Branchi, 4, 36010 Cogollo del Cengio (VI)
- Centro di manutenzione Zona est – Marostica, Via Della Ceramica 16/D, 36063 Marostica (VI)
- Centro di manutenzione Zona sud – Vicenza, Via dell'Artigianato, 25, 36023 Longare (VI)
- Centro di manutenzione Zona ovest – Castelgomberto, Via Cozza Pilon, 9, 36070 Castelgomberto (VI)

La società opera in forza di un contratto di servizio stipulato con la Provincia di Vicenza di durata biennale, scaduto il 31.12.2019 e rinnovato senza modifiche fino al 31.12.2021; il contratto prevede un contributo per il funzionamento della Società ed un canone per la manutenzione dell'intera rete provinciale.

3.1. Assetto organizzativo della società

La struttura organizzativa della società, superato il modello divisionale, si è dotata di un modello integrato, organizzato per linee di attività, ciascuna focalizzata sull'attività e sui risultati economici e operativi per l'area di competenza, nonché sull'eccellenza delle competenze tecniche.

In particolare, Vi. Abilità opera attraverso le seguenti strutture:

- Struttura di programmazione, progettazione, gestione tecnico-operativa e manutenzione dei 1240 km della rete viaria della Provincia di Vicenza:
 - Pianifica, sia negli aspetti procedurali che operativi, il Piano Triennale delle Opere Pubbliche viarie redatto dalla Provincia di Vicenza.
 - Redige progetti e dirige lavori, coordina tecnici esterni, progettisti e direttori lavori e ne armonizza stili ed approcci secondo le esigenze dell'opera pubblica.
 - Gestisce la manutenzione ordinaria e programmata della rete stradale provinciale di circa 1300 Km coordinando proprio personale tecnico, di sorveglianza ed operativo h24, vigila sulla percorribilità delle strade con la continua attività dei propri sorveglianti, assolve ai compiti istituzionalmente contemplati dal Codice della Strada, assicura la funzionalità, il mantenimento e la sicurezza delle proprie vie di comunicazione. Risolvere problemi derivanti da danneggiamenti dovuti a sinistri, avversità meteorologiche ed eventi indotti dalle attività umane.
 - Coordina interventi sulla rete stradale ad opera di gestori di sottoservizi
 - Progetta, dirige ed esegue interventi di risanamento, di ristrutturazione, di consolidamento, di adeguamento e di nuova realizzazione di opere d'arte quali ponti e muri di sostegno, di scarpate, di gallerie, di barriere paramassi, curando allo stesso tempo l'aggiornamento e la sostituzione della segnaletica orizzontale e verticale, il rinnovo e la messa in opera di nuove barriere di sicurezza e la manutenzione del verde.
- Struttura di programmazione, progettazione, gestione tecnico-operativa e manutenzione di ponti, viadotti e infrastrutture afferenti alla rete viaria della Provincia di Vicenza
- Struttura di programmazione, progettazione, gestione tecnico-operativa e manutenzione del Tunnel Schio-Valdagno acquisito dalla Provincia di Vicenza nel 2009.
- Area concessioni e autorizzazioni:
 - Svolge, per conto della Provincia di Vicenza, il servizio di istruttoria e rilascio di provvedimenti amministrativi come previsto dal Codice della Strada ed in particolare segue: allacciamenti ai servizi, passi carrai, recinzioni, costruzioni in fregio, pubblicità e ordinanze per regolamentazione della circolazione stradale.

Alle linee di business si affiancano le funzioni di supporto che riportano al Direttore Generale e che forniscono servizi garantendo qualità ed efficienza. Tali funzioni includono: (i) la struttura amministrativa, la struttura risorse umane, la struttura Legale, Contratti ed Appalti, la Comunicazione Esterna, la struttura di Compliance, il Risk Management.

3.2. La compagine sociale.

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2020 è il seguente:

- la Provincia di Vicenza detiene il 95% delle azioni con il ruolo di garantire attività di finanziamento, programmazione e controllo;

- la Società Veneto Strade S.p.A. detiene il 5% delle azioni.

3.3. Contratto di servizio

La società opera in forza di un contratto di servizio stipulato con la Provincia di Vicenza di durata biennale, scaduto il 31.12.2019 e rinnovato in automatico e senza modifiche fino al 31.12.2021.

Gli importi che, in virtù del contratto di servizio, Provincia eroga annualmente alla Società sono:

- canone per la manutenzione ordinaria della rete provinciale: € 4.720.000 (al lordo di IVA) così erogato:
 - 20% entro il mese di gennaio;
 - fino al 78% su rendicontazione, sulla base delle attività svolte e contabilizzate nel corso dell'anno;
 - il restante 2% all'approvazione del bilancio dell'esercizio dell'anno di riferimento.
- contributo per il funzionamento della Società: € 4.000.000 (al lordo della ritenuta del 4%) corrisposto mensilmente alla fine del mese in dodicesimi, nel limite degli importi contabilizzati.

Come previsto all'art. 192, comma 1, del d.lgs. 18 aprile 2016, n.50, nuovo Codice dei contratti pubblici, nel corso del 2020, si è perfezionata l'iscrizione presso A.N.A.C. Autorità Nazionale Anti Corruzione delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti. La determina di A.N.A.C. iscrive la Provincia di Vicenza quale come soggetto aggregatore degli affidamenti diretti nei confronti della propria società in-house Vi. abilità.

L'attività di A.N.A.C. è quella di vigilare per prevenire la corruzione: prevenzione della corruzione nell'ambito delle amministrazioni pubbliche, nelle società partecipate e controllate anche mediante l'attuazione della trasparenza in tutti gli aspetti gestionali, nonché mediante l'attività di vigilanza nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando nel contempo di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese, orientando i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione, nonché mediante attività conoscitiva.

4. Il Modello di Corporate Governance di Vi. abilità S.r.l.

La struttura di Corporate Governance di Vi. abilità S.r.l. è articolata secondo il modello tradizionale italiano, che – fermi i compiti dell'Assemblea – attribuisce la gestione strategica al Consiglio di Amministrazione, fulcro del sistema organizzativo e le funzioni di vigilanza al Collegio Sindacale. I compiti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Direzione Generale sono definiti dallo Statuto.

Conformemente alle previsioni statutarie, il Consiglio di Amministrazione nomina il Direttore Generale, cui affida la gestione della Società, riservando alla propria esclusiva competenza la decisione su alcune materie. Il Direttore Generale è quindi il principale corresponsabile della gestione della Società, fermi i compiti riservati al Consiglio.

Alla Presidente del Consiglio di Amministrazione il Consiglio ha attribuito un ruolo centrale nel sistema dei controlli interni ed ha previsto che svolga le sue funzioni statutarie di rappresentanza gestendo in particolare i rapporti istituzionali della Società, in condivisione con il Direttore Generale.

Con riferimento alle cariche all'interno del Consiglio, in linea con lo Statuto, le raccomandazioni di autodisciplina e le "best practice" di riferimento, il modello Vi. abilità sancisce la netta separazione tra le funzioni di Presidente e quelle di Direttore Generale, conferendo comunque a quest'ultimo le più ampie deleghe gestionali.

Pur se Vi. abilità S.r.l. non aderisce formalmente al Codice di Autodisciplina previsto da Borsa italiana per le società quotate, si evidenzia nella pratica un sostanziale allineamento del governo societario alle raccomandazioni fornite dal Codice stesso.

È in fase di adozione un sistema di autovalutazione dell'organo amministrativi, di controllo e direzione che fissi:

- il compito di guida del Presidente del Consiglio di Amministrazione, di svolgere periodicamente un programma di board review del Consiglio stesso (con condivisione di un action plan per migliorare il

- funzionamento dell'organo)
- l'adozione di un processo di "peer review" dei Consiglieri, consistente nella valutazione da parte di ciascun Consigliere del contributo fornito singolarmente dagli altri Consiglieri ai lavori del Consiglio
- il confronto con le best practices e una riflessione sulle dinamiche consiliari.
- Che fornisca al socio Provincia al termine del mandato ulteriori elementi oggettivi

4.1. Organo amministrativo

Ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, l'organo amministrativo è costituito dal C.d.A. nominato con delibera assembleare in data 10/05/2019, e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2021.

Componenti dell'organo amministrativo:

- Magda Dellai (Presidente)
- Bruno Binotto (consigliere)
- Gianluigi Feltrin (consigliere).

4.2. Organo di controllo e revisione

L'organo di controllo è costituito da un collegio sindacale con compiti di revisore nominato con delibera assembleare in data 10/05/2019 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2021.

Componenti dell'organo di controllo:

- Francesco Faccioli (Presidente)
- Roberta Albiero (Sindaco effettivo)
- Maurizio Martini (Sindaco effettivo),

- Giuliana Liotard (Sindaco supplente)
- Dario Corradin (Sindaco supplente).

La revisione è affidata al Collegio sindacale.

L'esito dell'attività di vigilanza svolta da parte del Collegio Sindacale è riportato nella Relazione all'Assemblea e allegata alla documentazione di bilancio.

4.3. Direttore Generale

I compiti che lo Statuto riservano al Direttore Generale sono di natura gestionale e sono finalizzati a garantire la disponibilità delle risorse necessarie allo svolgimento delle attività sociali, il loro migliore utilizzo per il raggiungimento degli obiettivi strategici definiti dal Consiglio di Amministrazione nonché la corretta e tempestiva applicazione delle disposizioni normative (interne ed esterne) di riferimento. Il Direttore Generale in qualità di vertice della struttura interna partecipa alla funzione di gestione prestando supporto al Consiglio di Amministrazione.

Con l'attribuzione di tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura, l'incarico di Direttore Generale è stato rinnovato all'Ing Fabio Zeni con scadenza 31 gennaio 2023.

4.4. Riunioni e funzionamento del CdA

Il Consiglio di Amministrazione è organizzato secondo le previsioni dello Statuto societario, che disciplina tra l'altro le modalità di convocazione e svolgimento delle riunioni consiliari. In particolare, il Consiglio è convocato dalla Presidente che, esaminate le proposte dell'Amministratore Delegato, definisce l'ordine del giorno e lo invia ai consiglieri e ai Sindaci effettivi di norma otto giorni prima di quello fissato per la riunione. Di norma, contestualmente all'avviso di convocazione e comunque non oltre tre giorni precedenti la data della riunione, è messa a disposizione degli Amministratori e dei Sindaci effettivi la documentazione sugli argomenti all'ordine del giorno.

I termini previsti dallo Statuto per l'invio dell'avviso di convocazione e della documentazione relativa ai punti all'ordine del giorno sono stati rispettati.

La Presidente, con l'assistenza del Direttore Generale, ha assicurato l'adeguatezza, la completezza e la chiarezza delle informazioni, anche infraconsigliari, sottoposte o trasmesse al Consiglio. Ove non sia stato possibile fornire con congruo anticipo la necessaria informativa, la Presidente ha avuto cura di assicurare lo svolgimento di adeguati e puntuali approfondimenti durante le riunioni consiliari.

Alle riunioni consiliari sono intervenuti periodicamente anche i responsabili di funzioni della Società per fornire informazioni puntuali e dettagliate sulle materie all'ordine del giorno. Sono state, inoltre, fornite specifiche informative sui singoli settori in cui si articola l'operatività della Società.

Nel corso dell'anno 2020 sono intervenuti alle riunioni del Cda:

- Ing. Andrea Leonardi, responsabile ufficio ponti
- Ing. Stefano Mottin, vicedirettore e responsabile dell'area tecnica (14/09/2020)
- Arch. Laura Cazzanello, responsabile della trasparenza e prevenzione corruzione RTPC (27/01/2020)
- Arch. Cazzanello e Geom. Magnabosco, co-responsabili dell'ufficio concessioni (14/10/2020)
- Geom. Stefano Masuello, responsabile della sicurezza, della formazione, dei piani e delle valutazioni dei rischi (14/12/2020)

Nell'esercizio 2021, alla data del 26 aprile 2021 si sono tenute 2 riunioni. Entro la fine dell'esercizio 2021 sono previste altre 6 riunioni.

Nel corso del 2020, gli Amministratori, oltre alle riunioni consiliari, hanno avuto minori occasioni di incontro informali, anche a causa dell'emergenza sanitaria che ha imposto grandi limitazioni sia agli spostamenti che agli incontri in presenza.

Consiglio di Amministrazione Vi. abilità Srl

Date riunioni CdA	27 gennaio 2020 23 marzo 2020 9 giugno 2020 8 luglio 2020 14 settembre 2020 14 ottobre 2020 14 dicembre 2020 6 maggio 2020 Assemblée Soci
Componenti	Presenza riunioni del CdA
Presidente	
Magda Dellai	7/7
Consiglieri	
Gianluigi Feltrin	7/7
Bruno Binotto	7/7
Collegio Sindacale	
Francesco Faccioli	7/7
Roberta Albiero	5/7 assente giustificato
Maurizio Martini	5/7 assente giustificato
Direttore Generale	
Fabio Zeni	7/7
N. riunioni 2020	7
Durata media riunioni	2h 20m
% media di partecipazione	92%

Si rimanda ai verbali delle riunioni del Cda per le delibere e gli argomenti trattati nel corso dell'anno 2020.

Collegio sindacale

Date riunioni Collegio sindacale	26 febbraio 2020 20 maggio 2020 23 luglio 2020 20 ottobre 2020
Componenti	Presenza riunioni del collegio
Presidente	
Francesco Faccioli	4/4
Roberta Albiero	4/4
Maurizio Martini	4/4
N. riunioni 2020	4
Durata media riunioni	2h
% media di partecipazione	100%

Si rimanda ai verbali delle riunioni del Collegio sindacale per gli argomenti trattati nel corso dell'anno 2020.

5. Il Sistema Normativo di Vi. abilità S.r.l.

Per garantire integrità, trasparenza, correttezza ed efficacia ai propri processi, Vi. abilità adotta regole per lo svolgimento delle attività aziendali e l'esercizio dei poteri, assicurando il rispetto dei principi generali di tracciabilità. Ogni articolazione di tale sistema è integrata dalle previsioni del Codice Etico della Società, che individua, quali valori fondamentali, tra gli altri, la legittimità formale e sostanziale del comportamento dei componenti degli organi sociali e di tutti i dipendenti, la trasparenza, anche contabile, e la diffusione di una mentalità orientata all'esercizio del controllo. Vi.abilità è consapevole, infatti, che l'ente pubblico controllante fa affidamento sulla piena osservanza, da parte degli organi sociali, del management e dei dipendenti tutti, del sistema di regole costituenti il sistema normativo aziendale.

Tutte le attività operative di Vi. abilità sono riconducibili a una mappa di processi funzionali all'attività aziendale e integrati con le esigenze e principi di controllo esplicitati nei modelli di Compliance e Governance e basati sullo statuto, sul Codice Etico, sui principi del Modello 231.

Per promuovere e mantenere un adeguato Sistema Gestione dei Rischi, Vi. abilità utilizza strumenti organizzativi, informativi e normativi che permettano di identificare, misurare, gestire e monitorare i principali rischi. Questo sistema è integrato nell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e, più in generale, di governo societario.

La società opera in forza di un contratto di servizio stipulato con la Provincia di Vicenza di durata biennale rinnovato fino al 31.12.2021. La gestione è soggetta al controllo di Provincia di Vicenza oltre al fatto che l'organo d'amministrazione è costituito da membri designati dagli enti pubblici territoriali.

La struttura del sistema normativo si basa su:

- **Statuto**
- **Contratto di servizio**
- **Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001**
- **Organismo di vigilanza OdV**
- **Codice Etico;**
- **Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012**
- **Regolamento europeo sulla Privacy**

- **Data Protection Officer**
- **Gestione delle segnalazioni – Whistleblowing**

- **Codice degli appalti di lavori, forniture e servizi**
- **Direttive in materia di trasparenza e pubblicità e per l'aggiornamento modelli di cui all'art. 6 del D.lgs. 231/2001**

Regolamenti interni e direttive in applicazione in materia di applicazione delle linee di indirizzo dettate dalla Provincia in materia di società partecipate:

- **Regolamento per l'acquisto di beni, servizi e lavori sottosoglia comunitaria 2019**
- **Regolamento in materia di assunzione di personale dipendente (2019)**
- **Regolamento ripartizione incentivo per funzioni-tecniche_art.-113-DLgs-50_2016-1.**
- **Regolamento servizi manutentivi esterni 2017**
- **Disciplinare tecnico ufficio concessioni – aggiornato nel 2020**

Direttive in materia di comunicazione alla Provincia di Vicenza: Vi. abilità ottempera in maniera puntuale alle disposizioni previste in materia di comunicazione alla Provincia di Vicenza.

Direttive in materia di comunicazione: Vi. abilità è società a completa partecipazione pubblica indi per cui è tenuta al rispetto dei limiti in materia di costi relativi per studi e incarichi di consulenza, per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza e costi per sponsorizzazioni.

Direttive in materia di contenimento della spesa di varia natura: Vi. abilità è inserita nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione Provincia di Vicenza. Pertanto, per specifiche tipologie di voci, più in particolare le spese per studi e incarichi di consulenza, spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza e spese per sponsorizzazioni, si rinvia alle indicazioni fornite dalla Provincia di Vicenza. Si fa presente che la società si avvale di una serie di prestazioni esterne, anche a progetto, connesse al supporto per le fasi di progettazione (fattibilità, preliminare, definitivo, esecutivo), rilievi, analisi geologico-ambientali, coordinamento per la sicurezza, perizie tecniche, supporto alla direzione lavori, espropri, collaudo, così come per eventuali attività connesse ad attività di sicurezza stradale - prevenzione incidentalità e service vari, che chiaramente esulano dal concetto di studi ed incarichi di consulenza.

Direttive in materia di compensi agli organi societari: Con riferimento all'applicazione delle linee di riduzione dei compensi degli organi amministrativi e di controllo della società, come deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 10.05.2019, è stata prevista l'adozione di un nuovo modello di Governance e introdotto un Consiglio di Amministrazione composto di tre Amministratori il cui compenso, è pari al totale del compenso corrisposto al precedente Amministratore Unico.

La Società non ha implementato una struttura di internal audit e, in considerazione delle dimensioni della struttura organizzativa e dell'attività svolta, si ritiene non necessaria l'adozione

Di seguito una relazione dettagliata sulle Attività di monitoraggio condotte.

5.1. Codice Etico

Approvato dal Cda a gennaio 2014, e aggiornato, da ultimo, a ottobre 2018. Il Codice Etico è pubblicato sul sito internet della Società (<https://www.vi-abilita.it/societa-trasparente/>).

Il Codice Etico individua, quali valori fondamentali, tra gli altri, la legittimità formale e sostanziale del comportamento dei componenti degli organi sociali e di tutti i dipendenti, ciascuno nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità, la trasparenza, anche contabile, e la diffusione di una mentalità orientata all'esercizio del controllo.

Il Codice di Comportamento della Società fa riferimento alle regole contenute nel D.P.R. 16.04.2013 n° 62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il Codice contiene principi generali non derogabili ed è parte integrante del Modello 231 (di cui al D.lgs. n. 231/2001), nonché elemento chiave della disciplina definita in materia di anticorruzione. Le sinergie fra Codice

Etico e Modello 231 sono sottolineate dall'assegnazione all'Organismo di Vigilanza di Vi. abilità, istituito dal Modello 231, delle funzioni di Garante del Codice Etico, che ha il compito di promuoverne e verificarne l'attuazione.

5.2. Modello ex L.231/01 e Organismo di Vigilanza (ODV)

Secondo la disciplina italiana della "responsabilità degli Enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato" contenuta nel decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 (di seguito, "D.lgs. n. 231/2001")¹⁹⁴ gli Enti associativi – tra cui le società di capitali – possono essere ritenuti responsabili, e di conseguenza sanzionati in via pecuniaria e/o interdittiva, in relazione a taluni reati commessi o tentati, in Italia o all'estero, nell'interesse o a vantaggio delle società. Le società possono in ogni caso adottare modelli di organizzazione, gestione e controllo idonei a prevenire tali reati. Il Modello 231 di Vi. abilità stabilisce presidi di controllo (standard generali di trasparenza delle attività e standard di controllo specifici) finalizzati alla prevenzione dei reati previsti dal D.lgs. n. 231/2001, che sono recepiti nelle procedure aziendali di riferimento.

Adottato dalla società a ottobre 2018 e in aggiornamento nel 2021, pur se non obbligatorio ma fortemente raccomandato da ANAC, il Modello costituisce un sistema organizzativo di prevenzione di reati, principalmente, contro la salute e sicurezza sul lavoro, reati societari, reati contro la pubblica amministrazione, ricettazione, riciclaggio ed illeciti ambientali.

Tale documento costituisce uno strumento che permette alla Società di essere dispensata dai reati imputati ai singoli dipendenti.

La collegata nomina dell'Organismo di Vigilanza (OdV) individua, in questa figura, la responsabilità di proporre adattamenti e aggiornamenti del modello organizzativo, di vigilare e controllare l'osservanza e l'attuazione del Modello, di gestire le informazioni e le attività di formazione e informazione per la diffusione tra i dipendenti della Società dello stesso Modello.

5.3. Organismo di vigilanza OdV

L'art. 6, lett. b), del Decreto pone come condizione, per la concessione dell'esimente dalla responsabilità amministrativa, che sia affidato ad un organismo dell'Ente, dotato di autonomi poteri, di iniziativa e di controllo, il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello nonché di curarne l'aggiornamento. L'OdV è un soggetto che si riporta direttamente ai vertici della società (Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale) e non è legato alle strutture operative da alcun vincolo gerarchico, in modo da poter garantire la sua piena autonomia e indipendenza nell'espletamento delle funzioni.

Vi.abilità ha nominato l'ODV Organismo di Vigilanza in forma monocratica.

L'Organismo di Vigilanza svolge principalmente le seguenti funzioni:

- vigila sull'effettività del Modello 231 di Vi. abilità e ne monitora le attività di attuazione e aggiornamento;
- esamina l'adeguatezza del Modello 231 e analizza il mantenimento nel tempo dei suoi requisiti di solidità e funzionalità, proponendo eventuali aggiornamenti;
- approva il programma annuale delle attività di vigilanza per Vi. abilità, ne coordina l'attuazione e ne esamina le risultanze;
- cura i flussi informativi di competenza con le funzioni aziendali

L'Organismo di Vigilanza di Vi. abilità riferisce periodicamente sulle attività svolte, con apposita relazione alla Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, il quale informa a sua volta il Consiglio di Amministrazione nell'ambito dell'informativa sull'esercizio delle deleghe conferite.

Alla data di approvazione della presente Relazione, l'Organismo di Vigilanza di Vi. abilità è l'avv. Fabio Gallio, nominato con delibera del CdA il 30.09.2019.

Attività dell'ODV 2020:

In data 11/02/2020 l'ODV ha organizzato una riunione in tema di Sicurezza, Valutazione dei Rischi e Formazione interna alla presenza del RPCT, Responsabile lavoratori per la sicurezza e RSPP; il 21 marzo ha organizzato una riunione sul tema del Protocollo di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 e presa d'atto delle misure adottate dalla Società. La riunione del 20 maggio

ha riguardato aggiornamenti sul tema prevenzione Covid 19. La riunione successiva del 28 maggio ha trattato aspetti ambientali relativamente ai lavori pubblici sia commissionati che svolti dal personale interno.

La relazione periodica redatta per il 2020 non ha messo in evidenza criticità, ma ha proposto alcuni suggerimenti di aggiornamento del Modello secondo gli aggiornamenti della normativa.

5.4. Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer – DPO)

Ai sensi del Regolamento UE 679/2013 Regolamento Generale di Protezione dei Dati)

L'incarico è affidato all'avv. Giacinto Tommasini con decorrenza giugno 2019 e durata biennale.

Per l'anno 2020, in una prima fase è proseguita l'attività intrapresa all'assunzione dell'incarico con trattazione delle diverse implicazioni che coinvolgono la Società sul tema Privacy, differenziate in base alle varie funzioni svolte dalla Società. Da considerare che a causa della pandemia che ha attraversato tutto il 2020, la materia si è rivelata particolarmente sensibile.

La situazione dettata dal COVID-19 ha focalizzato in modo particolare l'attività del DPO e del personale della Società interessato, sulla gestione delle linee di condotta per la raccolta e il trattamento dei dati personali alla luce delle norme cogenti; anche l'attivazione di Smart working per parte del personale, ha comportato l'adozione di ulteriori misure per la protezione dei dati.

I flussi informativi col DPO sono stati dunque corposi e significativi per garantire conformità alla normativa. Conformemente alle principali novità introdotta dal Regolamento Europeo, l'azione del DPO è stata ispirata al principio della "responsabilizzazione", ("accountability") che attribuisce al Titolare del trattamento il compito di mettere in atto "misure tecniche e organizzative adeguate a garantire, ed essere in grado di dimostrare, che il trattamento è effettuato conformemente al regolamento".

Le principali attività presso la Società sono state compiute, in sintesi, in relazione ai seguenti punti:

- valutazione della compliance al GDPR e delle misure intraprese dalla Società;
- validazione del registro del trattamento dei dati (obbligatorio per legge e in cui si dichiarano i tipi di dati, come vengono trattati e conservati)
- implementazione dei processi per l'esercizio dei diritti degli interessati, con redazione di informative, modulistica e clausole di consenso;
- individuazione dei ruoli e delle responsabilità dei soggetti che effettuano il trattamento;
- predisposizione della procedura di Data Breach, in caso di violazioni di sicurezza che comportino la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trattati dalla Società;
- attività di formazione al personale, differenziata per mansioni, proprio per ricevere una formazione specifica al tipo di attività svolta. Particolarmente coinvolto è stato l'ufficio concessioni e autorizzazioni a cui arriva una molteplicità di dati che impone una gestione degli stessi attenta e scrupolosa.

Non sono previste delle scadenze particolari, ma la Società deve in qualsiasi momento garantire protezione ai dati raccolti.

L'attività svolta viene descritta nelle due relazioni semestrali del 27.07.2020 e del 30.12.2020.

Il DPO attesta che, per Vi. abilità srl non si sono verificati casi di Data Breach.

5.5. Responsabile per la trasparenza e prevenzione della corruzione (RTPC)

Ai sensi del D.lgs. 33/2013 e L.190/2012

Gli obblighi in materia di prevenzione della corruzione sono principalmente normati dalla Legge 6 novembre 2012 n° 190 'Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione' e dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013 n° 39 'Disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell' art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012 n°190 '.

L'attività del Responsabile per la Trasparenza e Prevenzione della Corruzione per l'anno 2020 ha riguardato gli adempimenti stabiliti dalla normativa oltre al monitoraggio e al controllo. Tale attività si riassume in:

ATTIVITÀ DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE:

- Comunicazione all’Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) del link del sito istituzionale dei dati relativi ad incarichi ed affidamenti (Bandi di Gara e Contratti) entro il 31 gennaio di ogni anno.
- Predisposizione dell’aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza aziendale predisposto per il triennio 2020-2022, secondo quanto disposto dal Piano Nazionale Anticorruzione 2019, sottoposto all’approvazione dell’Organo di Amministrazione. Tale documento tratta l’analisi del rischio e, in generale, le misure di prevenzione della corruzione attualmente messe in atto in coordinamento col Modello ex 231/01. Il Piano viene acquisito da Anac, dal 2020 tramite una piattaforma ed è stato pubblicato sul sito istituzionale (: www.vi-abilita.it/società-trasparente); rispettando la scadenza del 31 gennaio. Tale piattaforma costituisce un ulteriore sistema di controllo e di monitoraggio da parte di Anac, creato per ottenere un feedback sull’attuazione della norma da parte degli Enti;
- Verifiche trimestrali sugli affidamenti scelti a campione sia per l’ambito amministrativo, che per quello tecnico (comprensivo del Tunnel Schio-Valdagno), come presidio di controllo assunto dalla Società;
- Verifiche trimestrali sulla presenza di segnalazioni al Direttore Generale di atti corruttivi da parte dei dipendenti e sulla insussistenza di conflitto di interessi da parte del Direttore Generale;
- Verifica annuale sulla incompatibilità dell’incarico del Direttore Generale;
- Adempimenti Delibera Anac 213/2020: compilazione griglia di rilevazione predisposta da Anac per gli adempimenti alla normativa, relativa attestazione e pubblicazione sul sito della Società.

Si rileva che non son state effettuate segnalazioni per l’anno 2020.

Per l’anno 2020, altresì, è opportuno segnalare che le scadenze per la Relazione Annuale del RTPC del 15 dicembre e la pubblicazione dell’aggiornamento del Piano per la Trasparenza e Prevenzione della Corruzione del 31 gennaio sono state prorogate da Anac al 31.03.2021, in relazione alla situazione contingente alla pandemia da Covid-19.

ATTIVITÀ RELATIVE ALLA TRASPARENZA

In adempimento alla normativa vigente, è proseguita l’attività di aggiornamento del sito di Vi. abilità srl, tramite pubblicazione e/o aggiornamenti come di seguito sinteticamente elencato:

- aggiornamento pubblicazione sui dati relativi al personale (costo annuo del personale e tassi assenza);
- aggiornamento situazione patrimoniale dell’organo di amministrazione;
- aggiornamento sui pagamenti dell’amministrazione (coefficienti);
- aggiornamento trimestrale sugli affidamenti (sezione Bandi di Gara e Contratti);
- aggiornamento tabelle Consulenti e Collaboratori;
- pubblicazione registro delle richieste di accesso agli atti (sia generalizzato che documentale ai sensi della L.241/90)
- pubblicazione dati su produttività (sezione del sito Performance);
- pubblicazione bilancio annuale.

È stata svolta l’attività di formazione obbligatoria per i nuovi assunti nell’anno 2020 e per il RTPC (ancora in corso).

5.6. Gestione delle segnalazioni in forma tutelata – Whistleblowing

In relazione all’attività del RTPC, in tema di Whistleblowing (segnalazioni sulla piattaforma dedicata in forma tutelata sull’identità del dichiarante), si mette in evidenza che non sono state riscontrate segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza sia il personale della società che esterni nell’ambito dei rapporti con la Società.

5.7. Rapporti con gli stakeholder

In linea con il Codice Etico Vi. abilità è in costante comunicazione con l'ente pubblico controllante. Comunica inoltre con gli organi di informazione, con l'utenza, con altri interlocutori istituzionali e con le associazioni di categoria professionali al fine di assicurare la diffusione di notizie complete, corrette e tempestive sulla propria attività, con l'unico limite delle esigenze della riservatezza che talune informazioni possono presentare.

L'informativa relativa ai resoconti periodici, alla programmazione degli interventi tecnici, agli eventi e alle operazioni rilevanti è assicurata da comunicati stampa ed incontri, ed è diffusa tempestivamente al pubblico anche mediante pubblicazione sul sito internet, cogliendo l'esigenza di approfondire il dialogo e di mantenere un legame di comunicazione diretta e costante con l'utenza. Poiché i comunicati stampa non rimangono disponibili in rete in modo permanente, si riuniscono in un fascicolo gli articoli pubblicati sui quotidiani locali e su periodici specializzati pubblicati nel corso del 2019-2020.

I rapporti con gli organi di informazione sono curati dal Presidente.

6. Strumenti integrativi di governo societario

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016, la società, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, rappresenta nella seguente tabella gli strumenti integrativi di governo societario adottati:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato - regolamento per l'acquisto di beni, servizi e lavori sottosoglia comunitaria - regolamento per il reclutamento e le progressioni del personale - regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo	La Società non ha implementato una struttura di internal audit	La Società in considerazione delle dimensioni della struttura organizzativa, della presenza di struttura gestionale adeguata e dell'attività svolta, non ritiene necessaria l'integrazione.
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato: - Modello di organizzazione e gestione ex D.lgs. 231/2001; - Codice Etico; - Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012;	Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale	La Società non ha adottato programmi di responsabilità sociale dell'impresa	Non si ritiene necessaria l'adozione per le caratteristiche del settore e per le caratteristiche dell'assetto societario (società a totale controllo pubblico) che già prevede un profilo di responsabilità sociale e pubblica.

7. Monitoraggio periodico

L'attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-quater del TUEL, secondo cui l'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale.

Per l'attuazione di quanto previsto dalla norma, la Provincia di Vicenza definisce gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile,

gestionale e organizzativa della società, il contratto di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

Il risultato complessivo della gestione di Provincia di Vicenza e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica.

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, è trasmessa all'organo di controllo e all'organo di revisione, che esercita in merito la vigilanza di sua competenza.

8. Valutazione del rischio di crisi aziendale al 31/12/2020

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'insussistenza di profili di rischio di crisi aziendale.

In sede di applicazione della normativa la Società, anche in relazione alla propria peculiare compagine sociale nonché con riferimento alle attività realizzate, non ha ritenuto di predisporre e adottare specifici programmi di valutazione del rischio aziendale, atteso che:

– viene assicurata la continuità aziendale in forza della Delibera dell'Ente di Governo, in cui è stato stabilito di procedere, a favore di Vi. abilità, all'affidamento in house providing del servizio di Manutenzione delle strade e delle infrastrutture di proprietà della Provincia.

I programmi di investimento sono contenuti nel budget annuale approvato dal Consiglio di Amministrazione il 23 marzo 2020.

- gli indicatori considerati significativi per la Società fanno riferimento alle seguenti aree di interesse:
- gestione negativa per tre esercizi consecutivi: NEGATIVO;
 - (ii) le perdite abbiano eroso il patrimonio netto in misura superiore al 10%: NEGATIVO;
 - (iii) la relazione del Collegio Sindacale ponga dubbi sulla continuità aziendale: NEGATIVO;
 - gli indicatori evidenzino situazioni di criticità: NEGATIVO

La società è tenuta ad effettuare un monitoraggio continuo sull'andamento economico e finanziario

9. Analisi di bilancio

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

9.1. Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e tre precedenti).

Indici patrimoniali e finanziari

L'analisi patrimoniale, economica e finanziaria dell'impresa ha permesso di ricavare degli indici che forniscono informazioni dettagliate e complete, anche a livello di attività e geografico, della situazione aziendale, delle performance ottenute e della continuità aziendale

L'azienda presenta una struttura finanziaria sana perché è in grado di far fronte con le entrate correnti di tutti i giorni alle uscite correnti e alle esigenze di investimento, ed è in grado di pagare con regolarità e secondo la loro scadenza tutti i debiti contratti.

INDICI	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Copertura delle immobilizzazioni					
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	55,68%	54,54%	53,77 %	53,40%	52,33%
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa					
Banche su circolante					
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	33,63%	28,98%	24,96 %	27,55%	28,28%
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario					
Indice di indebitamento					
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	1,40	1,63	1,89	1,93	2,05
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio					
Quoziente di indebitamento finanziario					
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,32	0,38	0,45	0,63	0,74
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda					
Mezzi propri su capitale investito					
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	41,70%	38,08%	34,58 %	34,18%	32,83%
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi					
Oneri finanziari su fatturato					
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,06%	0,06%	0,10 %	0,13%	0,23%
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda					
Indice di disponibilità					
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C) Attivo circolante - C.II) Crediti (oltre l'esercizio successivo) + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	102,50%	111,37%	126,42%	140,73%	120,64%
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso quindi il magazzino)					
Indice di copertura primario					
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,56	0,55	0,54	0,53	0,52
È costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.					
Indice di copertura secondario					
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,02	1,05	1,12	1,17	1,12
È costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.					

Capitale circolante netto					
= [A] Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C. I) Rimanenze + C. II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	105.664,00	581.876,00	1.545.950,00	2.172.814,00	1.363.970,00

È costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti

Indice di tesoreria primario					
= [A] Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + C. II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	101,31%	109,29%	124,25%	139,30%	118,23%

L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine

MARGINI	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Margine di struttura primario					
= [A] Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	-5.918.905,00	-6.152.326,00	-6.290.813,00	-6.378.535,00	-6.634.152,00

È costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.

Margine di struttura secondario					
= [A] Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	259.187,00	715.399,00	1.699.444,00	2.362.875,00	1.656.360,00

È costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.

Margine di tesoreria primario					
= [A] Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C. II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	61.728,00	475.057,00	1.418.473,00	2.096.395,00	1.204.356,00

È costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità

Indicatori economici

Principali indicatori della situazione economica				
INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %	
R.O.E.				
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	0,74%	0,90%	-17,23%	
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa				
R.O.I.				

= [A] Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	-25,38%	-21,86%	16,09%
---	---------	---------	--------

L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica

R.O.S.

= [A] Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,57%	0,51%	11,06%
--	-------	-------	--------

L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo

R.O.A.

= [A] Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	0,36%	0,39%	-7,05%
--	-------	-------	--------

L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria

E.B.I.T. NORMALIZZATO

= [A] Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	64.533,00	75.609,00	-14,65%
---	-----------	-----------	---------

È il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.

9.2. Valutazione dei risultati.

Gli indici evidenziano come nell'evoluzione degli ultimi quattro esercizi, gli indicatori finanziari segnano una tendenza in progressivo deterioramento. Il Capitale circolante netto 2020 segna una progressiva importante diminuzione rispetto ai valori degli esercizi precedenti, passando da un capitale circolante di Euro 1.545.950 del 2018 a Euro 581.876 del 2019 fino al dato del 2020 di Euro 105.665.

La medesima tendenza si può evincere dagli indicatori che segnano la capacità della società di far fronte ai debiti a breve termine: l'indice di disponibilità (che misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti) è passato progressivamente dal 126,42% del 2018 al 111,37% del 2019 fino all'attuale 102,50% del 2020

Il margine di tesoreria primario è passato da Euro 1.418.473 del 2018 a Euro 475.057 del 2019 agli attuali Euro 61.728 del 2020.

L'indice relativo è quindi sceso dal 124,25% del 2018 al 109,29% del 2019 al 101,31% del 2020.

Il dato dell'indice di indebitamento - LEVERAGE (effetto leva finanziaria, per cui in presenza di indebitamento si può verificare una moltiplicazione finanziaria positiva o negativa della redditività) a 1,40%, quindi compreso tra 1 e 2, evidenzia ancora una situazione di positività, in quanto l'azienda possiede un buon rapporto tra capitale proprio e di terzi (quest'ultimo si mantiene al di sotto del 50%), ma il dato segna un progressivo decremento nel tempo dal 2,05% del 2016, al 1,89% del 2018 fino all'attuale dato di 1,40%.

Analizzando le passività finanziarie, la società ha in essere:

- finanziamento ipotecario di iniziali Euro 1.700.000 relativo all'acquisto della sede acceso presso Banca Intesa in data 28/03/2008 – tasso di interesse 6% nominale annuo - Euribor a 3 mesi – durata 20 anni; modalità di rimborso: 240 rate mensili posticipate di Euro 12.179,33 – scadenza 31/03/2028. La rata è diminuita da 12.179 all'attuale Euro 7.900 (di cui 7600 quota capitale e 300 quota interessi).

- finanziamento ipotecario relativo all'operazione di acquisizione concessione tunnel dell'Alto Vicentino Traforo S.r.l., acceso il 01/01/2008 per l'importo di Euro 2.000.000 - tasso di interesse 5,60% nominale annuo - modalità di rimborso: 240 rate mensili posticipate di Euro 13.087,95 – scadenza 31/12/2027.
Rata attuale mensile Euro 9.200 di cui Euro 8.900 quota capitale e circa Euro 230 quota interessi.
- La società ha inoltre un debito verso la controllante Provincia di Vicenza per la restituzione di un rimborso Iva risalente all'anno 2004, che al 31 dicembre 2020 ammonta ad € 950.000,00, secondo il piano di rimborso che prevede una rata annuale di Euro 250.000.

Detto indebitamento ha impattato finanziariamente sull'esercizio in questione per un importo pari a circa € 448.000,00, di cui € 198,492 per i due mutui ipotecari (Euro 91,000 sede e Euro 108,000 tunnel) ed € 250.000,00 per rimborso Iva. Trattandosi di una società in-house che opera principalmente attraverso un contratto di servizio con il socio Provincia di Vicenza e che destina tutte le risorse societarie alla manutenzione dell'intera rete viaria Provinciale, e visto lo stato di emergenza dichiarato fin dal 31 gennaio 2020, si ribadisce la necessità di rinegoziare le rate del debito con la controllante, pensando almeno ad una ulteriore rateizzazione alleggerendo la quota e consentendo di poter spalmare lo stesso in più anni e garantendo quindi maggior liquidità all'azienda. Questa operazione consentirebbe alla società una migliore gestione degli aspetti finanziari collegati.

L'Ente Provincia è stato prontamente e costantemente informato della sofferenza di liquidità della società sia per le scadenze a breve termine che per la necessità di pianificare una corretta gestione economico-finanziaria a medio-lungo termine. Il prossimo Contratto di Servizio dovrebbe poter considerare una nuova ripartizione delle erogazioni per il canone per le manutenzioni e per il contributo al funzionamento della Società. Quindi, oltre ad una revisione della parte finanziaria del contratto di servizio, si ritiene opportuno esplorare anche la possibilità di una rinegoziazione del rimborso Iva dovuto alla Provincia.

Il CdA ha deliberato di richiedere a Provincia garanzie circa i trasferimenti economici a valere per il 2020 al fine di garantire le risorse economiche necessarie al fabbisogno minimo e garantire per il corrente esercizio equilibrio tra costi e ricavi.

Un'altra ipotesi per sostenere la gestione finanziaria potrebbe essere stata l'utilizzo della moratoria del Decreto-legge "Cura Italia" che consente di sospendere il pagamento dei finanziamenti e dei mutui fino al 30 giugno 2021.

Considerate le rate mensili del rimborso di € 17.100 (7.900+9.200), in 6 mesi si sarebbe potuta alleggerire la gestione e dare respiro alla cassa.

In conclusione, si è comunque appurato che non è possibile per la società aderire alla moratoria di sospensione dei finanziamenti prevista dal DL Cura Italia in quanto la società è finanziata per più del 25% da un Ente pubblico.

Si è esplorata la possibilità di una rinegoziazione dei mutui sottoscritti con Banca Intesa per l'acquisto della sede e per la concessione del tunnel, con un possibile allungamento dei tempi, ma le attuali condizioni dei tassi di interesse sono di gran lunga superiori ai tassi dei mutui in essere. Il tasso dei finanziamenti in essere è ampiamente inferiore all'1% e non ci sono attualmente sul mercato condizioni migliori: consideriamo che i finanziamenti sono stati accesi immediatamente prima della crisi finanziaria del 2008/2009 con condizioni che già pochi mesi dopo sarebbero state molto diverse.

Durante il mese di settembre 2020 è stata valutata con il consulente di Banca Intesa anche la possibilità di consolidare i due finanziamenti e di passare ad uno a tasso fisso:

Sede: residuo Euro 773.000, durata residua anni 8

Tunnel: residuo Euro 682.600, durata residua anni 7

Totale Euro 1.455.000- (dato a settembre 2020).

Anche in questo caso non si otterrebbero benefici, innanzitutto perché i finanziamenti dovrebbero essere rinegoziati e certamente questi tassi oggi non sarebbero sostenibili dalla banca. Si devono considerare anche i costi di istruttoria della pratica, notaio etc.

In sostanza, è un'operazione che non porta benefici al fabbisogno di liquidità dell'azienda.

Per quanto riguarda altre forme di sostegno pubblico, il Medio Credito Centrale (MCC), apre la possibilità di un finanziamento pubblico alle Medie Imprese (MID CAP), che devono avere un numero di dipendenti inferiore a 499.

Sommando i dipendenti di Vi. abilità 80, di Provincia 150 e di SVT 200, dovremmo arrivare ad un totale di gruppo di 430 dipendenti e quindi rientrare in tale ambito, anche se dobbiamo ancora accertare se gli enti pubblici possono beneficiare di questi finanziamenti concessi dal MCC.

Per quanto riguarda invece le garanzie SACE, queste sono onerose e non portano alcun beneficio.

Entrambi i finanziamenti (MCC e SACE) prevedono comunque una durata massima di 6 anni, quando i finanziamenti attuali della società hanno una vita residua di 8 e 7 anni. Non si ritiene obiettivamente utile perseguire l'opzione SACE, mentre resta ancora in pista quella del MCC.

Si sta esplorando la possibilità di partecipare a bandi europei e/o nazionali per intercettare eventuali finanziamenti legati alle nuove tecnologie funzionali alla gestione/manutenzione delle infrastrutture.

9.3. Conclusioni

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

10. Emergenza epidemiologica da SARS-Cov2

L'emergenza sanitaria che vive il nostro paese, fin dalla dichiarata emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020, ha forti riflessi soprattutto sull'economia reale. Le misure restrittive prese via via con sempre maggior vigore dai governi nazionali degli Stati Europei ed extra-Europei stanno ridisegnando le stime di crescita globale con un impatto significativo sui prossimi bilanci.

Il "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" siglato il 14 marzo 2020, ha dettato le linee guida a supporto delle imprese nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio. Il documento determinava che le attività professionali e produttive potevano proseguire solo in presenza dell'adozione di livelli adeguati di protezione e di sicurezza. Le misure specifiche hanno disposto: il ricorso al lavoro agile, l'incentivazione di ferie e congedi retribuiti, la sospensione delle attività nei reparti non necessari alla produzione, la rarefazione delle persone e il rispetto della distanza interpersonale di almeno 1 metro, l'utilizzo di DPI, il contingentamento dell'accesso agli spazi comuni, la sanificazione dei luoghi di lavoro.

Con l'aggravarsi dell'epidemia e l'aumento dei contagi, il DPCM 22 marzo 2020 ha introdotto ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Sars-Cov2 applicabili sull'intero territorio nazionale, decretando la SOSPENSIONE di tutte le attività produttive industriali e commerciali, ad eccezione di quelle necessarie indicate da determinati codici ATECO.

10.1. Misure adottate dalla società nel 2020 per il contenimento della diffusione del contagio

Poiché la tipologia di attività di Vi. abilità, definita dal codice Ateco 42.11, è rientrata nell'elenco delle attività necessarie riportate nell'allegato 1 del DPCM 22 marzo 2020, la società, nell'osservanza di tutte le disposizioni emanate dalle Autorità competenti ha definito un nuovo modello organizzativo e, nella tutela della salute di dipendenti e collaboratori, ha garantito la prosecuzione del servizio pubblico di gestione della rete stradale provinciale.

Si sono quindi adottati provvedimenti di prevenzione straordinaria in azienda adeguati alla specifica organizzazione per tutelare efficacemente la salute delle persone dell'azienda e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro.

A tal fine sono state predisposte n° 3 circolari aziendali (12 e 16 marzo e 9 ottobre), il "Protocollo di Regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid 19" di livello Aziendale, (27 aprile poi aggiornato il 26 ottobre), le indicazioni specifiche per l'accesso alla sede impartite al personale adibito al servizio di portierato e l'installazione di schermi di protezione e termo-scanner all'ingresso.

Si è proceduto all'acquisto e alla consegna periodica di mascherine certificate e presidi igienico sanitari; nel merito sono state acquistate da marzo a novembre 7300 mascherine, flaconi di specifici gel lavamani, oltre a prodotti igienizzanti spray per mobili ed attrezzature di lavoro.

Sono state effettuate operazioni di sanificazione conseguenti alla positività al Covid-19 di personale dipendente (2 novembre e 2 dicembre) e tamponi rapidi a varie unità di personale a più riprese (5 novembre, 25 novembre e 4 dicembre).

È stato redatto da parte del RSPP il documento di valutazione dei rischi da corona virus, quale appendice al documento generale aziendale (DVR). (12 novembre). La valutazione di rischio fa riferimento al "Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione" edito da INAIL in data aprile 2020 che, mediante una innovativa metodologia di valutazione del rischio che tiene in considerazione il rischio di venire a contatto con fonti di contagio in occasione di lavoro, di prossimità connessa ai processi lavorativi, nonché dell'impatto connesso al rischio di aggregazione sociale verso terzi.

SPISAL ha effettuato un sopralluogo di verifica nella sede aziendale approvando le misure attuate in data 16 aprile.

Il medico competente ha condotto le visite ai dipendenti soggetti a possibili condizioni di iper-suscettibilità in emergenza Covid-19 da cui non sono emerse significative risultanze, ed effettuato un sopralluogo negli ambienti di lavoro ai sensi dell'art. 25 del D.L. 81/08 e (27 ottobre) ritenendo adeguate le misure messe in atto per il contenimento del contagio.

Alla chiusura dell'esercizio 2020 il numero totale di positivi registrati nel corso dell'anno è stato di n. 10 dipendenti (12% del personale).

10.2. Impatto della Emergenza sanitaria sui transiti al Tunnel Schio-Valdagno

Una delle maggiori voci di ricavo della società è rappresentata dai pedaggi per il transito al Tunnel Schio-Valdagno. I dati di bilancio relativamente agli introiti derivanti dai pedaggi del Tunnel Schio-Valdagno sono l'indicatore più strettamente correlato alle difficoltà economiche e sociali causate dalla Pandemia da covid-19 e dalla Emergenza sanitaria che questa ha causato in tutto il mondo.

La società ha monitorato i transiti con cadenza mensile e dato comunicazione all'organo amministrativo e a Provincia dei dati. La società ha inoltre formulato un prospetto di previsione valutando costantemente gli scostamenti e ne ha data altrettanta costante comunicazione agli organi preposti alla gestione e al controllo.

Particolarmente pesante è stata la riduzione dei transiti registrata nel mese di marzo 2020, che ha segnato un meno 51,9% rispetto allo stesso mese dell'esercizio 2019; nel mese di aprile la riduzione è stata addirittura del 77,4%; se nel corso del 2019 si è registrato un transito medio giornaliero di circa 5.800 veicoli, nel mese di aprile del 2020 il transito medio giornaliero è stato di circa 1.300 veicoli.

Con i dati di transito acquisiti al 31 dicembre, diminuiti di 440.000 unità rispetto al 2019, il minor ricavo per l'anno 2020 si attesta sulla cifra di 600,000 € con una contrazione del 20%. Per effetto delle parziali e temporanee riprese estive e autunnali di alcune attività, risulta leggermente migliore rispetto alle perdite che erano state ipotizzate con le proiezioni fatte ad aprile che prefiguravano minori ricavi per circa € 650.000. I numeri derivano direttamente dalle chiusure totali imposte a livello nazionale durante i mesi di marzo aprile e maggio, dalle limitazioni di spostamento, dal coprifuoco notturno disposto, dalle chiusure diurne/serali delle attività di ristorazione, dal blocco completo delle attività sportive, delle attività culturali (teatri, biblioteche, musei, cinema) e dal blocco iniziato a marzo 2020 e in sostanza mai interrotto di tutte quelle attività sociali e ricreative (palestre, associazioni, centri culturali, doposcuola, centri diurni per gli studenti, oratori, catechismo, funzioni religiose, attività legate al culto e alla catechesi, solo per citare alcune attività che hanno subito un blocco totale).

11. Indicatori non finanziari

La Direttiva 2014/95/UE, attuata in Italia dal Decreto Legislativo del 30 dicembre 2016, n. 254, ha introdotto un fattore di ammodernamento rilevante nella comunicazione d'impresa. La società non è obbligata ad esplicitare informazioni di carattere non finanziario, né è prevista una mappa puntuale degli indicatori di performance da proporre. Il CdA, redattore della relazione sul governo societario, intende comunque utile evidenziarli, perché essi sono collegati all'efficienza, all'economicità e all'efficacia delle strategie aziendali. Si tratta di informazioni rilevanti in relazione al proprio profilo di business, alle specifiche caratteristiche e dimensioni dell'impresa, alle proprie strategie, alle aspettative degli stakeholder, al contesto in cui opera. La selezione operata nel fornire alcune informazioni rilevanti per Vi. abilità è avvenuta sulla base del principio di materialità e quindi di un'analisi delle specificità dell'impresa, che esplicitano più chiaramente alcune delle informazioni ritenute generalmente più significative nella descrizione degli impatti non finanziari di un'impresa.

12. Strumenti di pianificazione e controllo adottati

Il controllo di gestione, ormai consolidato ed affinato negli anni, per garantire il costante monitoraggio e indirizzamento dei risultati gestionali, comprende:

- la definizione di budget previsionali;
- la metodologia dell'analisi degli scostamenti fra budget previsionali e movimenti effettivi;
- l'attivazione, una volta individuati ed analizzati gli scostamenti, di immediate azioni correttive.

13. Andamento del settore

Vi.abilità s.r.l. opera mediante finanziamenti pubblici nel settore della progettazione, gestione e manutenzione delle infrastrutture viarie provinciali, che è stato caratterizzato, negli ultimi anni, da una contrazione delle somme a ciò destinabili alla luce degli stringenti vincoli imposti in materia di bilanci ai Soci pubblici. Negli ultimi due anni si è assistito ad una inversione di tendenza, con maggiori risorse messe a disposizione per gli scopi istituzionali dal socio Provincia.

Il settore delle costruzioni edili e infrastrutture in Italia è in evoluzione e i tristi fatti di cedimenti e crolli di infrastrutture stanno delineando una svolta che dovrà essere determinata ed imboccare la giusta direzione: quella della compresa necessità di realizzare importanti investimenti in manutenzione, attività fortemente trascurata e sotto finanziata nelle reti e opere viarie negli ultimi decenni.

14. Rendicontazione sulla gestione del personale

14.1. Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice civile, occupato al 31/12/2020:

CAT.	PROFILO PROFESSIONALE	Dirigenza	Ufficio Tecnico	Personale Aree Esterne	Tunnel	Ufficio Concessioni e Autorizzazioni.	Uff. Contratti Ragioneria Personale Protocollo	SOMMA
DIR	DIRIGENTE	1						1
D	FUNZIONARIO TECNICO		3	4		2		9
D	FUNZIONARIO AMM.VO						2	2
C	ISTRUTTORE TECNICO		8	9	1			18
C	ISTRUTTORE AMM.VO					5	5	10

B3- B8	COLLABORATORE TECNICO			24				24
B3- B8	COLLABORATORE AMM.VO		1				3	4
B1- B2	ESECUTORE TECNICO			10				10
B1- B2	ESECUTORE AMM.VO						1	1
SOMMANO		1	12	47	1	7	11	79

L'organico della Società al 31.12.2020 conta 79 dipendenti (invariati rispetto all'anno precedente).

Si rileva che dalla costituzione della società nel 2001 al 2020 l'organico aziendale è sceso dai 120-130 dei primi anni di attività alle 79 unità attuali.

Il numero medio di dipendenti nei vent'anni di attività è stato di 105 unità, dato sceso oggi a 79.

La Società mette in atto una costante attività di riorganizzazione ed efficientamento dei vari settori al fine di mantenere l'efficienza operativa dei vari settori.

Un esempio specifico: per la gestione del tunnel Schio-Valdagno, si è partiti da una valutazione critica dell'attività svolta dall'unico impiegato amministrativo andato in quiescenza nel corso del 2020, provvedendo sia a ridistribuire le attività tra il personale in sede, sia ad eliminare tutti quei servizi che venivano assicurati agli utenti grazie alla presenza di un impiegato amministrativo presso il tunnel. In particolare, il pagamento in contanti, per quanto riguarda soprattutto i mancati pagamenti dei transiti o le tessere prepagate, è stato totalmente eliminato e sostituito in via esclusiva con i pagamenti elettronici; questo fatto ha permesso anche di eliminare tutta l'attività legata alla gestione della cassa.

14.2. Completamento del piano delle assunzioni triennio 2019-2021

Il piano è stato predisposto in data 31.10.2018 ed approvato dalla Provincia, la quale aveva posto con D.C.P. n° 41 del 28.11.2018 come unico vincolo ai fini delle assunzioni, il rispetto del budget di spesa stabilito per il costo del personale che, per il triennio 2019-2021 non poteva superare l'importo di € 3.450.000.

La società, secondo il piano, relativamente al 2020, ha predisposto il bando e completato l'assunzione di n° 8 istruttori tecnici (assistenti stradali) con contratto a tempo pieno di apprendistato professionalizzante della durata di 36 mesi. I requisiti per la partecipazione al concorso prevedevano un'età inferiore a 30 anni e come titolo di studio il diploma di geometra o un titolo equivalente. In ottica di semplificazione delle procedure concorsuali e possibilmente di conseguire dei risparmi in termine di spesa del personale, si è proceduto all'avvio di nuovi processi selettivi di assunzione tramite il contratto di Apprendistato professionalizzante, previsto dall'art. 41 del D.lgs. 81/2015 e con riferimento alla regolamentazione contrattuale prevista dal settore affine del CCNL Edilizia Industria.

14.3. Piano delle assunzioni triennio 2021-2023

Il piano è stato approvato dal CdA in data 14.12.2020 e trasmesso alla Provincia ai fini dell'approvazione.

Si ritiene necessaria l'adozione del piano al fine di poter continuare a adempiere agli obblighi di manutenzione e vigilanza della rete stradale provinciale mantenendo la qualità della prestazione, allo svolgimento del servizio di reperibilità nonché agli altri obblighi previsti dal Contratto di Servizio in essere.

Nel corso del 2020, la Provincia di Vicenza, in relazione all'aumentato carico di attività gestite da Vi. abilità, ha dichiarato superato il vincolo del rispetto del tetto massimo di spesa, precedentemente fissato in Euro 3,450,000 ai fini delle assunzioni.

Il Piano delle assunzioni 2021-2023 prevede l'assunzione a tempo pieno di No. 10 dipendenti distribuiti negli anni e nelle varie categorie.

14.4. Lavoro da remoto

A causa della pandemia che ha imposto la limitazione delle compresenze in ufficio, è stata attivata la modalità di lavoro da remoto a partire dal mese di aprile e prorogato anche per tutto il mese di giugno; ciò ha consentito di ridurre la presenza del personale in sede di circa il 30% ÷ 40%.

Si è ritenuto positivo il ricorso al telelavoro durante la prima fase dell'emergenza sanitaria, ma non si può pensare di utilizzare le modalità come strumento di lavoro ordinario.

Occorre infatti considerare che non tutte le tipologie di lavoro sono adatte allo smart working, concepito per lavori a progetto, in cui il lavoratore in autonomia porta avanti il proprio incarico con l'unico rispetto delle scadenze previste. Diverso è il caso di un'azienda come Vi. abilità con attività routinarie e adempimenti burocratici notevoli in cui c'è la necessità di frequente condivisione di informazioni tra i vari uffici, sia tra il personale interno e quello esterno, sia tra la società che il socio controllante.

Si osserva che il telelavoro, per essere pienamente efficace presuppone la creazione di una piattaforma informatica di controllo sistematico dell'attività di cui la società non dispone. Inoltre, molte delle attività tecniche svolte dalla Società non sono affatto compatibili con lo smart working, si pensi ad esempio a tutta l'attività svolta dal personale esterno, alle attività di ispezione nei cantieri dai Rup o dal personale tecnico, senza considerare le relazioni con le imprese che prestano servizi al pubblico per conto della società.

14.5. Congedi per tutela sociale dei lavoratori

Tipologia congedo	Anno 2020		Anno 2019	
	Numero Dipendenti	Ore	Numero Dipendenti	Ore
Paternalità e Maternità obbligatoria	2	112		0
Maternità facoltativa non retribuita	1	14,15		116
Congedo straordinario Maternità 50% Covid	7	970,15		-
Congedo straordinario Legge 104 Covid	5	552		-
Legge 104	7	1327,5		814,30
Congedo straordinario 2 anni Legge 104	1	88		
Malattia figli	1	24		15,45
Lutto	3	60		84
Particolari motivi personali e familiari	53	769,51		705,60
Donazione sangue	6	72		24

14.6. Riorganizzazione ufficio Concessioni e autorizzazioni

Per conto della Provincia di Vicenza, l'ufficio svolge il servizio di istruttoria e rilascio di provvedimenti amministrativi come disciplinato dal Codice della Strada nonché dall'art. 22 del Contratto di Servizio sottoscritto con Provincia, ed in particolare si occupa di: allacciamenti ai servizi, passi carrai, recinzioni, costruzioni in fregio, pubblicità e ordinanze per regolamentazione della circolazione stradale. L'Ufficio Concessioni, di rilevanza strategica in Provincia, collabora ed è di supporto agli altri settori della Società per consentire la completa realizzazione di progetti e interventi di manutenzione al fine di consentire l'attivazione di procedure atte a garantire la corretta esecuzione dei lavori sulle strade di competenza.

La massa degli interventi appaltati ben testimonia la rilevante attività realizzata dalla società sul fronte concessioni e autorizzazioni.

Il progetto di riorganizzazione dell'area funzionale concessioni e autorizzazioni, avviato nel 2019, prevede la re-distribuzione delle responsabilità e dei carichi di lavoro per competenza territoriale dei due responsabili, la codifica ed omogeneizzazione delle procedure interne e la trasparenza delle procedure dell'ufficio Concessioni nei rapporti con il pubblico e i professionisti esterni.

Nel corso del 2020 sono state lavorate n° 3.073 pratiche (tra Autorizzazioni, Pubblicità, Ordinanze e Pareri tecnici, Integrazioni).

A Vi. abilità è affidato il servizio istruttorio, mentre gli atti autorizzativi vengono sottoscritti da un Dirigente di Provincia. L'Ufficio è composto da 7 persone, 4 tecnici e 3 amministrativi e la dotazione di personale si ritiene più che adeguata alle funzioni da svolgere.

Nel corso del 2020 si è provveduto alla pubblicazione sul sito della Società delle F.A.Q. (Frequently Asked Questions), domande e risposte frequenti su quesiti di natura generica, sulla base dell'esperienza maturata in ordine ai principali dubbi e domande evidenziati dall'utenza. Le F.A.Q. sono soggette a continuo aggiornamento e si prevede nel prossimo futuro la pubblicazione anche di schemi grafici a corredo, a beneficio soprattutto dei tecnici esterni.

La pubblicazione delle F.A.Q. ha consentito di ridurre significativamente il numero di telefonate con richieste di chiarimenti o di appuntamenti. Da questo punto di vista un ruolo importante viene svolto dal Centralino della Società, che dall'agosto dello scorso anno è stato appaltato ad una ditta esterna e che funge da filtro e da prima fonte di informazione per l'utenza ciò ha comportato una riduzione di almeno il 30% delle telefonate in arrivo

È stato realizzato poi un calendario informatizzato di appuntamenti condiviso tra i componenti dell'Ufficio e dal Centralino.

A causa della pandemia dovuta al Covid-19 si è inoltre provveduto, dopo un periodo di sospensione, a ridefinire le modalità di ricevimento del pubblico.

Infine, si è provveduto ad eseguire una radicale revisione degli atti autorizzativi, in particolare del Disciplinare Tecnico che fornisce le prescrizioni sulle modalità esecutive dei ripristini della pavimentazione stradale in caso di lavori che comportino la manomissione della sede stradale, si è perfezionata la modulistica per la presentazione delle istanze, per le comunicazioni di inizio e fine dei lavori, oltre alla predisposizione della modulistica per la richiesta di accesso agli atti.

L'attività di monitoraggio ha consentito di ottenere i dati di ogni istanza, di valutare numericamente il servizio svolto e qualitativamente di metterne in evidenza le criticità ma ha anche evidenziato la necessità non più procrastinabile di dotare la funzione di un gestionale collegato al Protocollo che possa sgravare le specializzazioni del personale da attività ripetitive di Data Entry, efficientare il servizio, aumentare la condivisione dei processi e consentire la produzione di documenti e report.

Tuttavia, data l'elevata tecnicità e l'elevata specializzazione in cui opera l'ufficio concessioni e autorizzazioni per il Socio pubblico, non sono disponibili gestionali preconfezionati né, dall'esperienza di altre Province, sembra esistano sul mercato.

14.7. Politica per la Sicurezza del lavoro e Sistema Gestione Sicurezza Lavoro

Vi.abilità ha adottato un sistema di gestione della sicurezza sul lavoro strutturato secondo le linee guida UNI INAIL. Il SGSL è parte integrante del sistema di gestione generale dell'impresa, è adeguato alle attività svolte dalla stessa, alla sua dimensione ed alla natura e gravità dei rischi presenti.

Sono disponibili e costantemente adeguati i Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) adottati e le relative procedure di prevenzione, in vigore presso Vi. abilità S.r.l., che nel loro insieme costituiscono appunto il Sistema di Gestione della Sicurezza. Tutte le procedure sono state raccolte in un Manuale della Gestione della Sicurezza, aggiornato costantemente, come richiesto dalle norme in materia.

14.8. Infortuni

A partire dal 2013, il numero degli infortuni si è stabilizzato su valori molto contenuti, variabili da 1 a 3 infortuni all'anno. I dati sugli infortuni, attraverso la Norma UNI 7429/2007, si possono tradurre in indice di incidenza e indice di frequenza degli infortuni; in particolare relativamente all'indice di frequenza degli infortuni, che tiene conto dell'incidenza degli infortuni sul milione di ore lavorate, per Vi. abilità si ottiene

nell'anno 2020 un indice di frequenza degli infortuni di 8,77 a fronte di una media nazionale di 37,96 riferita al comparto dei costruttori edili.

14.9. Politiche formative per i dipendenti anno 2020

È continuata la formazione specifica del personale mediante la continua analisi dei fabbisogni con particolare attenzione al profilo della sicurezza, della formazione agli RSPP e RSL, degli appalti e anticorruzione.

Allo scopo di aggiornare le conoscenze e accrescere le competenze dei dipendenti è stato predisposto un Piano di Formazione da parte del Responsabile Sistema Gestione Sicurezza Lavoro R.S.G.S.L che coinvolge tutto il personale aziendale in diversi ambiti formativi, con particolare riguardo alle tematiche della sicurezza. Per quanto riguarda i costi, sono stati individuati anche dei canali che consentono di ridurre gli oneri aziendali connessi: a partire dal 2017 è stata avviata una collaborazione per accedere ai fondi paritetici INAI tramite il Fondo Formazienda.

Nel quadriennio 2017-2020 sono stati ottenuti corsi di formazione a costo zero per la società per un valore complessivo di € 52.880.

Durante il quadriennio 2017-2020 sono stati erogati complessivamente n° 39 corsi di formazione, di cui n° 29 utilizzando le risorse dei Fondi e n° 10 con formazione interna.

Per quanto riguarda il 2020 sono state erogate complessivamente 824 ore di formazione delle quali 224 ore di formazione interna.

14.10. Dialogo con le organizzazioni sindacali

È stato raggiunto l'accordo per l'erogazione del premio produttività per l'anno 2019, premio che la Società aveva proposto ai sindacati ancora nel mese di marzo 2019, per un importo complessivo lordo (costo azienda) pari ad € 100.000. L'accordo prevede sostanzialmente di riconoscere una progressione orizzontale a tutti i dipendenti che abbiano conseguito una maturazione di almeno 2 anni nella categoria attuale; tale operazione determina un costo azienda, che sarà stabilizzato anche per gli anni a venire, di circa € 67.000.

L'importo residuo del premio, pari ad € 33.000, è stato riconosciuto come una tantum e ripartito tra i dipendenti in modo tale da compensare in parte la differenza di incremento retributivo che si determina tra le diverse categorie contrattuali a seguito delle progressioni orizzontali riconosciute.

Nel corso del 2020 si sono tenute riunioni con le sigle sindacali in data 04 giugno 2020, 16 novembre 2020, 21 dicembre 2020.

15. Il Sistema di Gestione dell'Ambiente adottato da Vi. abilità S.r.l.

Vi.abilità S.r.l. riconosce che la componente ambientale rappresenta un fattore primario per il successo della propria attività. La Direzione si impegna dunque, nel rispetto delle norme ambientali, urbanistiche, sulla sicurezza e igiene dei luoghi di lavoro, a:

- ridurre gli impatti ambientali, controllando e limitando al minimo le emissioni in atmosfera, nel suolo e la rumorosità attraverso l'impiego di tecnologia adeguata;
- migliorare l'efficienza ambientale puntando sulla riduzione dei consumi energetici, sull'utilizzo di sostanze e prodotti con caratteristiche non inquinanti nonché sul mantenimento dell'identità naturale e culturale del territorio;
- prevenire l'inquinamento e il consumo di risorse, nell'ottica del perseguimento della massima "eco efficienza".

L'analisi di Risk assessment presente nel Modello 231, Vi. abilità S.r.l. ha provveduto a individuare per ciascuna delle fasi di intervento di costruzione o manutenzione di tratti stradali, una funzione responsabile incaricata di monitorare conformemente ai presidi e alle procedure definite dal Modello, l'impatto ambientale dell'attività nonché di dare immediata comunicazione all'Organismo di Vigilanza.

Per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 non si evidenziano situazioni che portino informazioni di rilievo relative alle relazioni della società con l'ambiente che la circonda.

16. Sinistri passivi

La Società si occupa di gestire tutti i sinistri attivi e passivi che avvengono sulla rete stradale di competenza. Nel corso del 2020 si sono registrati:

- N° 96 richieste di risarcimento danni da parte degli utenti stradali;
di cui N° 5 sinistri sono stati liquidati (avvallamenti stradali, caduta massi, fauna, ghiaccio, manutenzione verde)

di cui N° 39 sinistri sono stati respinti.

La spesa per la polizza di Assicurazione RCT nel 2020 è stata di € 146.000

17. Evoluzione prevedibile della gestione

17.1. Budget 2021 e altri interventi/progettazioni

Il Budget di previsione 2021 coperto dai finanziamenti di Provincia per le manutenzioni ordinarie e approvato dal CdA in data 25/01/2021 è stato predisposto considerando il mancato introito dal tunnel nel 2020, per cui i circa 5.300.000 dell'anno 2020 si riducono per il 2021 a Euro 4.800.000.

È opportuno sottolineare che le opere che realizza Vi. abilità sono finanziate in parte con il canone erogato da Provincia e vengono definite con l'approvazione del Budget della Società (manutenzione ordinaria); per le restanti opere invece, che sono anche quelle di importo solitamente più rilevante, la programmazione e la copertura finanziaria vengono definite all'interno del bilancio di Provincia, con l'approvazione dell'elenco triennale delle opere pubbliche. All'interno del bilancio di Provincia confluiscono anche i finanziamenti che vengono periodicamente erogati dalla Regione e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Per riportare dei numeri indicativi, il valore complessivo che la società lavora contemporaneamente su diverse progettazioni e interventi è stimato all'incirca in Euro 75,000,000, che vengono costantemente aggiornati e dettagliati nel riepilogo generale delle opere. Naturalmente l'impatto finanziario viene distribuito su più anni, tenuto conto dei tempi necessari per la realizzazione (1, 2 o 3 anni a seconda della complessità dell'intervento).

17.2. Smobilizzo quote azionarie da parte del Socio di minoranza Veneto Strade S.p.A.

Veneto Strade S.p.A. con nota del 12/11/2019 indirizzata alla Provincia di Vicenza e p.c. a Vi. abilità s.r.l., ha comunicato formalmente, nell'ambito del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie del socio di maggioranza, l'intenzione di smobilizzare la quota azionaria di Vi. abilità, pari al 5% del capitale sociale, chiedendo preliminarmente l'eventuale interesse di Provincia per la dismissione. Il procedimento di acquisizione delle quote azionarie della Società ancora in capo a Veneto Strade non è ancora completato.

17.3. Ufficio concessioni e autorizzazioni

La azioni di attuazione nel 2021 riguarderanno:

- Implementazione delle F.A.Q., con schemi grafici ad uso in particolare dei tecnici esterni;
- Strutturazione della suddivisione in 2 macroaree (Nord Est e Sud Ovest) della rete stradale Provinciale tra i 2 responsabili, realizzata parzialmente per dare spazio alle attività di riorganizzazione dell'Ufficio sopra descritte e per la molteplicità degli aspetti da affrontare gradualmente in maniera coordinata, pur continuando a svolgere le attività ordinarie e le varie mansioni attribuite;
- Ottimizzazione delle segnalazioni ai Capi Area, con recepimento dei loro pareri, tramite perfezionamento della procedura e della documentazione a corredo;
- Nuova eventuale stipula delle convenzioni con enti gestori dei sottoservizi, in particolare in virtù del Decreto 1° ottobre 2013 del Ministro dello Sviluppo Economico e del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, per le Telecomunicazioni, al fine di adeguare le procedure e le tempistiche. Questo comporta un problema di particolare importanza in quanto la normativa impone tempistiche di evasione delle istanze a 30 gg, per lo più tramite SUAP, con conseguente aggravio delle modalità operative dell'Ufficio. A questo

si collega la necessità di verifica delle procedure per l'adeguamento al recente 'Decreto Semplificazioni' relativamente alle istanze inerenti all'adeguamento della rete esistente della fibra ottica, che riducono ulteriormente i tempi di evasione delle istanze.

- Adeguamento degli oneri istruttori: Per quanto riguarda gli oneri di istruttori, quelli attualmente richiesti sono stati stabiliti da Delibera di Giunta Provinciale n°26 del 02.02.2005; è previsto dall'art. 27 cc. 2 e 3 del Nuovo Codice della Strada D.lgs. 285/1992 e dal relativo Regolamento D.P.R. 495/1992, all'art. 405 cc. 2 e 3 un adeguamento degli importi ogni 2 anni, non ancora messo in atto. Si intende sottoporre alla Provincia di Vicenza la questione per le valutazioni del caso. Si stanno anche effettuando degli approfondimenti presso le altre Province per ottenere un'analisi comparativa e di allineamento.
- Una revisione tariffaria dei canoni per le occupazioni e la pubblicità è in fase di valutazione di concerto con Provincia

17.4. Ambiti di sviluppo degli interventi (rete stradale, gallerie, ponti)

La società procede con gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale provinciale per il miglioramento e/o ripristino della capacità di mantenimento nel tempo delle caratteristiche prestazionali e l'incremento delle condizioni di sicurezza della circolazione in caso di condizioni atmosferiche avverse.

Per quanto riguarda le altre infrastrutture stradali, ponti e viadotti, prossimi interventi comprenderanno la realizzazione di Verifiche di Vulnerabilità Sismica approfondite su circa 20 ponti in gestione, e un piano pluriennale già in fase di sviluppo per la manutenzione, il risanamento e la messa in sicurezza di ponti e viadotti con carenze funzionali, notevolmente ammalorati o con problematiche strutturali. Inoltre, è prevista per alcuni manufatti importanti la realizzazione di prove di carico statiche e dinamiche e l'installazione di strumenti di misura per controllarne anche da remoto lo stato di salute.

L'intervento in oggetto rientra in più ampio progetto di investimenti che Vi. abilità Srl intende destinare alla manutenzione delle opere d'arte presenti nelle Strade Provinciali in gestione.

Ulteriore obiettivo è l'incremento delle condizioni di sicurezza della circolazione all'interno del Tunnel Schio-Valdagno e l'ottimizzazione dei consumi energetici. La direzione degli investimenti per il Tunnel Schio-Valdagno sta procedendo proprio nell'ottica di disporre di sistemi di controllo automatico al fine di gestire tutti i singoli impianti da un unico centro di controllo (regolarità della circolazione, consumi degli impianti, eventuali condizioni di criticità all'interno o nelle immediate vicinanze degli imbocchi, etc.).

17.5. Sviluppo tecnologico

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti diventa "Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili": è questa la nuova denominazione approvata il 29 febbraio 2021 dal Consiglio dei ministri su proposta del Ministro Enrico Giovannini con il decreto-legge sulla riorganizzazione dei ministeri.

"Il cambio di nome corrisponde a una visione di sviluppo che ci allinea alle attuali politiche europee e ai principi della Next Generation Eu. L'obiettivo è promuovere una forte ripresa economica del Paese che sia anche sostenibile sul piano sociale e ambientale."

Le aziende del settore auspicano che questa nuova impostazione strategica si traduca in linee guida concrete e diventi sostanziale affinché il potenziamento e la modernizzazione delle reti infrastrutturali e della logistica, gli investimenti nelle infrastrutture sociali e nei diversi ambiti del sistema dei trasporti accompagnino e accelerino le trasformazioni nella direzione virtuosa della sostenibilità.

Innovazione e tecnologia devono quindi acquisire un maggior peso anche per Vi. abilità, in vista delle sfide future che il settore industriale si prepara ad affrontare.

L'evoluzione dei materiali e delle tecnologie aprono nuove prospettive in termini di livelli di sicurezza, sistemi di monitoraggio, sostenibilità ambientale e utilizzo della rete. Per questa ragione Vi. abilità dovrà necessariamente collegarsi ad aziende più strutturate (si pensi ad Anas o a CAV in Veneto con cui inizieranno a breve i primi contatti) che sperimentano nuove soluzioni e sviluppano materiali innovativi, e collaborare con centri di ricerca ed associazioni di categoria (es. PIARC) che promuovono iniziative e progetti anche formativi in ambito nazionale e internazionale.

Gli investimenti in **Smart Road** e in progetti di **mobilità intelligente** da parte delle aziende più sviluppate mirano alla migliore fruibilità delle strade anche integrando sistemi di monitoraggio e informazione a copertura della rete, che consentano di ricevere informazioni su ambiente e condizioni del traffico, di segnalare tempestivamente le emergenze, collegando così utenti e infrastruttura stradale.

Riduzione dei consumi energetici nella galleria di Schio Valdagno.

Il progetto che Vi. abilità completerà nella seconda parte del 2021, con un investimento da parte della Provincia di circa 2.300.000 euro, prevede la sostituzione dei corpi illuminanti obsoleti e ad alta intensità manutentiva con LED di ultima generazione. Il progetto porterà a una regolazione più precisa dell'intensità della luce, al monitoraggio dei consumi, a una migliore gestione degli impianti di illuminazione, ma anche all'aumento dei livelli di sicurezza all'interno della galleria stessa, migliorando la visibilità e la qualità della diffusione della luce artificiale.

L'innovazione tecnologica assume un ruolo fondamentale anche nella **manutenzione** che da emergenziale si trasforma in predittiva o on-condition e nella gestione di viabilità sicura, con lo sviluppo e l'adozione da parte dei gestori di sistemi per la determinazione automatica dei piani di manutenzione di pavimentazioni e ponti stradali, sulla base di dati acquisiti da specifiche macchine o rilevati con tecnologia laser-scanner.

Una prima parte di interventi di monitoraggio eseguiti nel 2020 sul Viadotto Valgadana in Altopiano di Asiago, va proprio in questa direzione. L'Amministrazione proprietaria, tramite Vi. abilità, ha inteso dar corso ad un insieme organico di attività, procedendo per step, con l'installazione di un **sistema di monitoraggio** strutturale del viadotto. Esso sarà in grado di rilevare la risposta alle azioni gravitazionali ed ambientali di alcune delle strutture componenti l'opera e potrebbe portare, nelle prossime fasi, alla rappresentazione grafica del Viadotto nel suo **gemello digitale**. Una rivoluzione rispetto al passato, dal controllo visivo delle condizioni del ponte si passa al monitoraggio sul modello digitale.

Una grande opportunità per garantire la sicurezza dei manufatti ed estendere la vita utile degli asset, è infatti costituita dallo sviluppo e dall'applicazione di un sistema di **Manutenzione Predittiva**. Questo nuovo paradigma è incentivato dalla disponibilità di grandi quantità di dati grazie a sensori intelligenti ed interconnessi, dai costi ridotti dell'informatica inerenti alla capacità di calcolo, alle reti e alla memorizzazione dei dati. Sono dettagli essenziali sulle risposte delle opere d'arte, nel caso specifico ponti e viadotti, rispetto alle varie sollecitazioni, statiche e dinamiche, che forniscono anche informazioni sulla qualità dei materiali, consentendo, così, ottimizzazioni di attività manutentive, processi e risorse umane.

18. Informazioni sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22 quater, del Codice civile, si ritiene che risultino ancora rilevanti i riflessi che potrà avere sul bilancio 2021 la pandemia da Covid-19.

Anche in ragione dell'essenzialità del servizio pubblico locale erogato da Vi. abilità, si ritiene comunque che il presupposto della continuità aziendale non sia, allo stato, condizionato in modo dirimente dall'emergenza epidemiologica in corso.

In relazione alla diminuzione dei transiti e quindi dei ricavi da pedaggi del Tunnel Schio-Valdagno, la tendenza si prevede non in miglioramento almeno per tutto il primo trimestre 2021, mentre si ipotizza la ripresa della mobilità a partire dal secondo/terzo trimestre 2021.

Vanno infatti considerate:

- le forti limitazioni agli spostamenti del primo trimestre 2021;
- la chiusura delle scuole (nelle scuole superiori la frequenza in presenza è ripresa il 1° febbraio 2021 e riportata in modalità didattica a distanza già il 15 marzo 2021);
- i contagi, che in Regione sono ancora a livelli sostenuti, tali da giustificare la permanenza in zona rossa dal 15 marzo fino al 6 aprile;
- il nuovo decreto Legge che il governo si appresta a varare dopo il 7 aprile 2021 prolungherà verosimilmente le chiusure fino al 30 aprile. Niente spostamenti tra le regioni, molte attività commerciali chiuse, riapertura di palestre, piscine, cinema e teatri a data da destinarsi, zona gialla cancellata fino alla fine del mese. Segnali di ritorno all'insegnamento in presenza fino alla

prima media nelle zone rosse, mentre in quelle arancioni saranno in classe tutti gli studenti fino alla terza media e al 50% quelli delle superiori.

La Società continuerà naturalmente a monitorare l'andamento dei transiti mese per mese, al fine di correggere tempestivamente eventuali scostamenti rispetto alle proiezioni fatte e si formuleranno dati previsionali per il 2021 anche in base ai provvedimenti e alle restrizioni programmate a livello nazionale e regionale.

In generale, si ritiene comunque che il 2021 dovrebbe portare ad una progressiva normalizzazione dei vari processi produttivi e delle attività sociali, tenuto conto della massiccia campagna di vaccinazione in atto e delle sempre maggiori conoscenze scientifiche che si stanno acquisendo sul virus; in ogni caso, sia per il carattere mutevole del virus stesso che per i riflessi negativi che la pandemia continua ad esercitare su questi primi mesi dell'esercizio 2021, occorrerà proseguire con la scrupolosa attività di monitoraggio al fine di intervenire tempestivamente per correggere eventuali effetti negativi che possano avere un impatto significativo sulle previsioni di bilancio.

Vicenza, 29 marzo 2021

Dott.ssa Magda Dellai

Il Presidente del C.d.A. di Vi.abilità S.r.l.

